



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 17
CONCORSI E PREMI	pag. 17
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 22
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 28
BANDI INTERESSANTI	pag. 31
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 40
I NOSTRI SPECIALI	pag. 41

RESTIAMO A CASA

**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**



INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Coronavirus, la risposta dell'Europa.....	3
2. COVID-19: team europeo di esperti scientifici istituito dalla Commissione	4
3. COVID-19: la Commissione pubblica orientamenti sui diritti dei passeggeri.....	5
4. Al via il sito web della Commissione europea sulla risposta dell'Unione europea al coronavirus	6
5. Politica di coesione dell'UE: oltre 1,4 miliardi di € per progetti verdi in 7 Stati membri	6
6. COVID-19: la Commissione stabilisce una risposta europea coordinata	8
7. Nuovo piano d'azione per l'economia circolare	10
8. Nuova strategia industriale per un'Europa competitiva a livello mondiale, verde e digitale	11
9. Partenariato orientale: la CE propone nuovi obiettivi politici per il periodo successivo al 2020	14
10. Un'Unione più ambiziosa: i primi 100 giorni	15
22 MINUTI	17
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia.....	17
CONCORSI E PREMI	17
12. Sounds of silences 2020.....	17
13. Concorso Giulio Regeni 2020	18
14. Premio giornalistico per reportage e inchieste.....	18
15. Premi RegioStars 2020 per i migliori progetti UE di politica di coesione	18
16. Premio fotografico Giovanni Gargioli 2020.....	19
17. Premio Musicale Young Audiences 2020	19
STUDIO E FORMAZIONE	19
18. Premio di Laurea Stefano Capitanio 2020	19
19. Dottorato di ricerca in scienze fisiche o chimiche.....	20
20. Borse di studio all'Istituto Europeo di Design (IED) 2020-2021 - Corsi triennali	20
21. Young Champions of the Earth 2020: lascia un segno!	21
22. Tirocini presso EGNSSA a Praga	21
23. Tirocinio presso l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati.....	22
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	22
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	22
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	28
25. Offerte di lavoro in Europa	28
26. Offerte di lavoro in Italia	29
BANDI INTERESSANTI	31
27. BANDO – Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza: ecco le scadenze 2020 del programma REC	31
28. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà, al via il bando 2020	31
29. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid	32
30. BANDO – Europa dei cittadini, progetti su democrazia e partecipazione civica.....	33
31. BANDO – Dall'Agenzia 15 milioni per le iniziative di cooperazione degli Enti territoriali	34
32. BANDO – Povertà educativa, al via un nuovo bando per contrastare la devianza minorile	35
33. BANDO – Sei nuovi bandi paese pubblicati dall'Agenzia.....	36
34. BANDO – Budget dalla UE rafforzare i partenariati tra città per lo sviluppo urbano sostenibile	37
35. BANDO – Coltivare valore, al via il bando su agricoltura sostenibile e sociale	37
36. BANDO – bando UE per le reti della società civile impegnate nella lotta alle disuguaglianze.....	38
37. BANDO – Slittano le scadenze dei bandi AICS per aziende ed enti territoriali	39
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	40
38. Rinvio a data da destinarsi il corso di formazione del progetto "Dis-Act"	40
39. Rinvio il quarto meeting del progetto "Project Live styles, deviance, prevention..."	40
40. Europe Direct: meeting nazionale a Roma rinviato a data da destinarsi	40
41. Il primo meeting in Danimarca del progetto F.A.M.E.T. è stato rinviato	40
42. Rinvio il terzo meeting del progetto My Community 2020 in Lettonia	40
43. Il corso di formazione del progetto TheArThee” in Bulgaria è stato rinviato	41
I NOSTRI SPECIALI	41
44. Proiezioni in USA per il documentario “VADO VERSO DOVE VANGO”	41
45. Terzo meeting in Italia del progetto ENTER rinviato.....	42
46. Attività a Berlino nel progetto CircleVET rinviato.....	42
47. Sesto meeting EDACate ad Atene rinviato.....	42
48. Primo corso in Italia del progetto “Think global, entrepreneur local” rinviato.....	42

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Coronavirus, la risposta dell'Europa

La Commissione europea mette in campo tutta una serie di iniziative per affrontare la crisi economica e sanitaria legata alla diffusione del coronavirus.



La Commissione europea mette in campo tutta una serie di iniziative per affrontare la crisi economica e sanitaria legata alla diffusione del coronavirus. L'UE si avvarrà di tutti gli strumenti a sua disposizione per attenuare le conseguenze della pandemia. In particolare si impegnerà per: assicurare le forniture necessarie ai nostri sistemi sanitari; difendere i posti di lavoro; dare un sostegno alle imprese e assicurare che la liquidità del nostro settore finanziario possa continuare a sostenere l'economia; consentire la piena flessibilità offerta nel quadro della disciplina degli aiuti di Stato e del patto di stabilità e crescita; finanziare ricerca scientifica di emergenza per vaccini e terapie. Vediamo nel dettaglio le singole misure (aggiornate al 16 marzo):

SANITÀ

COORDINAMENTO TRA COMMISSIONE E AUTORITÀ NAZIONALI

La Commissione europea interagisce giornalmente, tramite videoconferenza, con i 27 ministri nazionali della Salute e degli Interni. Il 17 marzo i leader dell'UE si sono riuniti in videoconferenza per discutere le misure da attuare per contenere la pandemia di coronavirus. I 27 hanno avallato la chiusura delle frontiere esterne dell'Unione, la riallocazione di fondi UE per 37 miliardi di euro e la piena flessibilità prevista dal patto di stabilità. Si tratta sulla chiusura delle frontiere interne.

AGENZIA EUROPEA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE

L'agenzia europea per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) fornisce alle autorità nazionali linee guida, dati, analisi del rischio e raccomandazioni anche in caso di epidemia come il coronavirus.

MASCHERINE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

La Commissione europea ha adottato tre tipi di misure: dialogo con i produttori per arrivare rapidamente ad un aumento della produzione di mascherine e dispositivi di protezione individuale. La Commissione europea ha inoltre avviato una procedura accelerata congiunta di appalto per l'acquisto di queste forniture e formulando una raccomandazione sui dispositivi protettivi sprovvisti di marcatura CE; blocco alle esportazioni di mascherine e dispositivi medici al di fuori della Ue. La Commissione europea ha disposto che le esportazioni di mascherine e altro materiale protettivo per il personale medico non possa essere esportato al di fuori dell'Unione europea, a meno di un'esplicita approvazione dei governi nazionali. L'obiettivo è che i prodotti presenti in Europa debbano essere messi a disposizione dei sistemi sanitari dei Paesi Ue; condivisione del materiale disponibile tra i Paesi Ue. La Commissione europea ha imposto agli Stati membri di rimuovere le barriere alla circolazione di mascherine e altri dispositivi di protezione individuale all'interno dell'Unione europea.

LIMITARE I VIAGGI NON NECESSARI VERSO L'UNIONE EUROPEA

La Commissione europea ha deciso di restringere temporaneamente i viaggi non essenziali da Paesi terzi verso l'Unione europea.

ECONOMIA

"WHATEVER IT TAKES"

Nella sua riunione del 17 marzo, l'Eurogruppo ha dichiarato di essere pronto a prendere tutte le misure necessarie ("whatever it takes") per azioni coordinate a sostegno dell'economia dopo lo shock del Coronavirus. Ciascun paese dell'Eurogruppo si è impegnato a mobilitare l'1% del PIL e a fornire liquidità per cifre pari al 10% del PIL sotto forma di garanzie o rinvio di pagamenti fiscali.

37 MILIARDI PER LA LOTTA AL CORONAVIRUS

La Commissione europea propone di destinare 37 miliardi di euro nell'ambito della politica di coesione per la lotta contro il coronavirus e per aiutare sistemi sanitari, imprese e lavoratori colpiti dall'emergenza.

LIQUIDITÀ ALLE IMPRESE

Nelle prossime settimane 1 miliardo di euro sarà riorientato dal bilancio dell'UE come garanzia per il Fondo europeo per gli investimenti, al fine di incentivare le banche a fornire liquidità a PMI e imprese a media capitalizzazione. I finanziamenti così mobilitati, per un totale di circa 8 miliardi di euro, permetteranno di aiutare almeno 100 mila PMI europee e imprese a media capitalizzazione.

FLESSIBILITÀ DELLA DISCIPLINA PER GLI AIUTI DI STATO

Le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato consentiranno eccezionalmente agli Stati membri di agire in modo rapido ed efficace per sostenere i cittadini e le imprese, in particolare le piccole e medie

imprese, che incontrano difficoltà economiche a causa dell'epidemia di COVID-19. La Commissione europea applicherà la massima flessibilità e approverà le misure nazionali supplementari di sostegno all'economia.

FLESSIBILITÀ DEI CONTI PUBBLICI

Massima flessibilità sulle spese eccezionali che i Paesi UE sosterranno per contenere l'epidemia, ad esempio nel settore sanitario per misure di soccorso mirate a imprese e lavoratori. Inoltre la Commissione propone di sospendere l'aggiustamento di bilancio in caso di grave recessione economica nella zona euro o nell'UE nel suo complesso.

MORATORIA DEI DEBITI

La Commissione europea provvederà a fornire sospensioni dei debiti ai debitori colpiti dalla crisi.

L'AUTO AGLI AGRICOLTORI

Su richiesta delle autorità italiane, la Commissione europea prorogherà di un mese il termine per la presentazione delle domande degli agricoltori italiani che hanno diritto a un sostegno al reddito nel quadro della politica agricola comune (PAC).

FONDO DI SOLIDARIETÀ

La Commissione Ue propone di estendere l'ambito di applicazione del Fondo di solidarietà dell'UE includendo la crisi della sanità pubblica, al fine di mobilitarlo in caso di necessità per gli Stati membri più duramente colpiti. Nel 2020 sono disponibili fino a 800 milioni di euro.

FONDO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE

Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione potrebbe anch'esso essere mobilitato per sostenere i lavoratori autonomi e chi ha perso il lavoro alle condizioni stabilite nel regolamento vigente e futuro. Nel 2020 sono disponibili fino a 179 milioni di euro.

RICERCA

SVILUPPO VACCINI

Il 17 marzo la Commissione ha informato che sosterrà il lavoro della società CureVac, basata a Tübingen, impegnata nello sviluppo e nella produzione di vaccini anti-Coronavirus, con un sostegno fino a 80 milioni di €.

164 MILIONI PER LE START UP INNOVATIVE

C'è un budget di 164 milioni a disposizione di Start Up e imprese tecnologiche che progettino idee innovative per rispondere all'emergenza Covid-19.

137,5 MILIONI A SOSTEGNO DELLA RICERCA

Già attribuiti 47,5 milioni di euro per ricerca, diagnosi, trattamenti, sostenendo 17 progetti focalizzati sul coronavirus che coinvolgono 136 gruppi di ricerca in tutta Europa. Altri 90 milioni di € sono stati stanziati per l'iniziativa di innovazione medica (IMI) con l'industria farmaceutica.

Sito web della Commissione europea sulla risposta dell'Unione europea al coronavirus (aggiornato continuamente in italiano): https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/health/coronavirus-response_it.

(Fonte Commissione Europea)

2. COVID-19: team europeo di esperti scientifici istituito dalla Commissione

La Commissione europea ha istituito un gruppo consultivo sul COVID-19, composto da epidemiologi e virologi di diversi Stati membri, per formulare orientamenti dell'UE su misure di gestione del rischio coordinate e basate su dati scientifici.

Il gruppo, istituito su mandato degli Stati membri dell'UE, sarà presieduto congiuntamente da Ursula **von der Leyen**, Presidente della Commissione, e da Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare. La Presidente **von der Leyen** ha dichiarato: *"Esprimo il mio apprezzamento per la creazione di questo gruppo consultivo, che è stato istituito in regime d'urgenza. In queste circostanze eccezionali è di estrema importanza mantenere il coordinamento a livello dell'UE e ricorrere alla consulenza scientifica al momento di prendere decisioni. Ringrazio gli esperti che hanno accettato, con un così breve preavviso, di mettersi a disposizione per contribuire a semplificare il più possibile tutte le misure sanitarie dell'UE. L'azione collettiva e la solidarietà costituiscono la strategia migliore per contenere la diffusione del virus."* Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"I medici ospedalieri, gli epidemiologi e i virologi sono in prima linea,*



a fianco degli operatori sanitari pubblici, nella lotta contro la diffusione del COVID-19. Per vincere questa battaglia il tempo e la scienza saranno determinanti. Il gruppo consultivo svolgerà un ruolo di rilievo nella risposta sanitaria dell'UE alla pandemia. Il suo lavoro integrerà e valorizzerà l'attività condotta dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)." Il gruppo di esperti fornirà consulenza alla Commissione in merito ai seguenti aspetti:

- formulazione di misure di risposta rivolte a tutti gli Stati membri in funzione delle diverse fasi dell'epidemia a livello dell'intera UE e tenendo conto dei contesti specifici nei vari Stati membri;
- individuazione e riduzione delle lacune, delle incongruenze o delle inadeguatezze significative presenti nelle misure adottate o da adottare per contenere e gestire la diffusione del COVID-19, anche nell'ambito della gestione e del trattamento clinici, e per attutirne l'impatto;
- conferimento della priorità all'assistenza sanitaria, alla protezione civile e ad altre risorse e misure di sostegno da organizzare e coordinare a livello dell'UE;
- successiva raccomandazione di misure strategiche per affrontare e attenuare le conseguenze a lungo termine del COVID-19.

Il gruppo è composto da 7 esperti, provenienti da 6 Stati membri, che agiranno a titolo personale e in modo indipendente. Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC), l'Agenzia europea per i medicinali (EMA) e il Centro di coordinamento della risposta alle emergenze (ERCC) parteciperanno in qualità di osservatori. I membri del gruppo delibereranno almeno due volte alla settimana, mediante videoconferenza, sulle questioni sollevate dalla Commissione o da loro stessi. La prima riunione ufficiale del gruppo di esperti si tenuta, mercoledì 18 marzo. La Commissione pubblicherà online, sull'apposita pagina web, l'ordine del giorno e i documenti del gruppo di esperti per garantire comunicazioni trasparenti e coordinate sulla risposta dell'UE volta a contrastare la diffusione dell'epidemia.

(Fonte Commissione Europea)

3. COVID-19: la Commissione pubblica orientamenti sui diritti dei passeggeri

Nel quadro degli sforzi volti a mitigare le ripercussioni sull'economia della pandemia di COVID-19, la Commissione ha pubblicato una serie di orientamenti per garantire l'applicazione coerente dei diritti dei passeggeri in tutta l'UE.

In seguito alle misure adottate dai governi nazionali, comprese restrizioni di viaggio e controlli alle frontiere, gli orientamenti mirano a assicurare i passeggeri in merito alla tutela dei loro diritti. La Commissaria per i Trasporti Adina **Vălean** ha dichiarato: "Alla luce del gran numero di annullamenti e dei ritardi cui sono confrontati i passeggeri e gli operatori dei trasporti a causa della pandemia di COVID-



19, la Commissione vuole garantire certezza giuridica sulle modalità di applicazione dei diritti dei passeggeri nell'UE. In caso di cancellazione, il fornitore del servizio di trasporto deve rimborsare i passeggeri o proporre loro una soluzione di trasporto alternativa. Se è il passeggero a decidere di annullare il viaggio, il rimborso dipende dalla tipologia di biglietto e le compagnie possono offrire un buono da utilizzare per un acquisto successivo. Gli orientamenti forniranno la certezza giuridica necessaria su come applicare i diritti dei passeggeri in modo coordinato in tutta l'UE. Continuiamo a monitorare la situazione, che è in rapida evoluzione, e adotteremo ulteriori misure, se necessario." Gli orientamenti aiuteranno i passeggeri, il settore e le autorità nazionali in questa situazione senza precedenti, caratterizzata da significative restrizioni imposte dai governi nazionali al traffico di passeggeri e da ripercussioni a catena

sui servizi di trasporto in tutta l'UE. Assicurando maggiore chiarezza, gli orientamenti dovrebbero contribuire anche a ridurre i costi per il settore dei trasporti, fortemente colpito dall'epidemia. Riguardano i diritti dei passeggeri del trasporto aereo, ferroviario, stradale, marittimo e per vie navigabili interne e gli obblighi corrispondenti dei vettori. Ad esempio, i passeggeri il cui viaggio sia stato annullato possono scegliere tra il rimborso del prezzo del biglietto o una soluzione di trasporto alternativa per raggiungere la loro destinazione in data successiva. Gli orientamenti chiariscono al tempo stesso che quelle attuali sono circostanze "straordinarie" e che pertanto determinati diritti, come il diritto al risarcimento in caso di cancellazione di un volo a meno di due settimane dalla data di partenza, non possono essere invocati.



Contesto

L'Unione europea è l'unica zona al mondo in cui i cittadini sono completamente tutelati da un insieme di diritti dei passeggeri, si muovano essi in aereo, treno, nave o autobus/pullman. I vettori devono proporre il rimborso dei biglietti o una soluzione di trasporto alternativa ai passeggeri il cui servizio sia stato annullato. I vettori devono inoltre offrire assistenza in termini di vitto e alloggio. Per quanto riguarda il risarcimento, si applicano norme diverse a seconda del modo di trasporto.

(Fonte Commissione Europea)

4. Al via il sito web della Commissione europea sulla risposta dell'Unione europea al coronavirus

Il sito è aggiornato costantemente in italiano all'indirizzo : https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/health/coronavirus-response_it.

La Commissione europea sta aiutando gli Stati membri a coordinare la loro risposta all'epidemia di COVID-19. Il ruolo della Commissione è principalmente di aiutare gli Stati membri ad affrontare la crisi, formulando raccomandazioni su una linea di azione comune. Questo lavoro è coordinato da un [team](#) di 7 commissari, sotto la guida della Presidente Ursula von der Leyen. La Commissione vuole evitare che gli Stati membri adottino misure non coordinate o addirittura contraddittorie che, in ultima analisi, compromettano gli sforzi comuni per combattere l'epidemia. Il coordinamento e le raccomandazioni sono pertanto necessari nei settori della sanità pubblica, ma anche dei trasporti, dei controlli alle frontiere, dei mercati interni e del commercio. Per informare tutti i cittadini sulle azioni intraprese dalla Commissione e dall'Unione europea in risposta all'emergenza Coronavirus, la Commissione europea ha predisposto un sito web. Il sito, disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'Unione europea, è costantemente aggiornato e contiene le ultime notizie, le misure adottate in campo sanitario, per la mobilità e per l'economia, le statistiche del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) nonché informazioni di carattere generale e documenti di riferimento. La versione italiana del sito è disponibile al seguente indirizzo: https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/health/coronavirus-response_it.



(Fonte Commissione Europea)

5. Politica di coesione dell'UE: oltre 1,4 miliardi di € per progetti verdi in 7 Stati membri

La Commissione europea ha approvato un pacchetto di investimenti del valore di oltre 1,4 miliardi di € per 14 grandi progetti infrastrutturali in 7 Stati membri, vale a dire Cechia, Croazia, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna e Ungheria.

I progetti riguardano diversi settori chiave quali l'ambiente, la salute, i trasporti e l'energia per un'Europa più intelligente e a basse emissioni di carbonio: si tratta di un investimento enorme per stimolare l'economia, proteggere l'ambiente e migliorare la qualità della vita e il benessere sociale dei cittadini. La Commissaria per la Coesione e le riforme, Elisa **Ferreira**, ha dichiarato: *"In un momento così difficile per l'Europa, è essenziale che la politica di coesione continui a svolgere il suo ruolo di sostegno dell'economia a vantaggio dei cittadini. L'adozione di grandi progetti mostra che i finanziamenti dell'UE, in particolare la politica di coesione, forniscono risultati concreti, sostenendo regioni e città a diventare luoghi più sicuri, più puliti e più confortevoli per i cittadini e le imprese. Molti dei progetti approvati contribuiscono anche a realizzare gli obiettivi del Green Deal europeo. Quando la Commissione europea, gli Stati membri e le regioni uniscono le forze possiamo conseguire grandi risultati."*

Migliorare la rete ferroviaria della Croazia

Oltre 119 milioni di € del Fondo di coesione finanzieranno l'acquisto di 21 nuovi treni elettrici per migliorare la qualità del servizio, ridurre i ritardi e incoraggiare un maggior numero di persone a utilizzare un tipo di trasporto sostenibile. Il progetto contribuirà all'ammodernamento del materiale rotabile del paese e al potenziamento della connettività e della mobilità, con effetti positivi sull'economia. I tempi di

percorrenza, il rumore, le vibrazioni e i costi di gestione saranno ridotti e nel contempo aumenterà la sicurezza.

Fornitura di energia più affidabile ed efficiente in Cechia

Grazie a un investimento di quasi 37 milioni di € a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale, verrà costruito un nuovo elettrodotto a doppia terna efficiente e affidabile tra Přeštice e Vítkov, nelle regioni



di Plzeň e Karlovy Vary, in Cechia. Oltre a essere un'infrastruttura fondamentale di collegamento tra i sistemi energetici di diversi paesi dell'UE, questo progetto aumenterà la sicurezza energetica e la produzione di energia rinnovabile. Diminuiranno inoltre i blackout regionali e i guasti della rete elettrica.

Aumento della sicurezza idraulica e migliore gestione sostenibile dell'acqua in Ungheria

Oltre 49 milioni di € del Fondo di coesione aumenteranno la sicurezza idraulica per i cittadini e l'economia della valle del fiume Tibisco, in particolare a fronte delle alluvioni estreme degli ultimi decenni. Quasi 96 milioni di € del Fondo di coesione proteggeranno inoltre più di 132 000 persone dal rischio di alluvioni

nell'alto Tibisco. Questo progetto comprende anche il miglioramento della gestione sostenibile delle risorse idriche, sostenendo in tal modo l'economia basata sull'acqua.

Energia pulita e migliori servizi di trasporto in Polonia

Nella Polonia settentrionale e nord-occidentale saranno costruiti un elettrodotto e sottocentrali elettriche grazie a un investimento dell'UE di oltre 54 milioni di € provenienti dal Fondo di coesione. Il progetto, che interesserà un'area di quasi 380 km², sosterrà la produzione e la distribuzione di energia pulita e sicura, come anche la riduzione delle emissioni di gas serra e dell'inquinamento atmosferico. Quasi 85 milioni di € del Fondo europeo di sviluppo regionale saranno inoltre destinati a migliorare il trasporto pubblico di Olsztyn mediante l'ampliamento delle linee esistenti di tram e autobus e l'installazione di un sistema di trasporto intelligente. In questo modo un maggior numero di persone sarà incoraggiato a utilizzare i trasporti pubblici e si ridurrà il traffico, con effetti positivi sull'ambiente urbano. Il Fondo di coesione investirà oltre 38 milioni di € per modernizzare la rete tranviaria di Bydgoszcz, nella regione della Cuiavia-Pomerania. Grazie a questo progetto, circa 350 000 cittadini godranno di maggiore comodità e accessibilità per le persone a mobilità ridotta e di una riduzione del traffico e delle emissioni di gas a effetto serra. Con un investimento di oltre 76 milioni di € provenienti dal Fondo europeo di sviluppo regionale, la Polonia modernizzerà inoltre quattro linee ferroviarie per una lunghezza complessiva di quasi 52 km nella regione della Slesia. Ciò consentirà di ridurre i tempi di percorrenza e l'inquinamento atmosferico garantendo nel contempo maggiori interoperabilità e sicurezza ferroviarie.

Miglioramento del trasporto pubblico in Portogallo

Il Fondo di coesione investirà 107 milioni di € per potenziare il sistema della metropolitana di Porto. Ciò renderà il trasporto pubblico della città più attraente, ridurrà il traffico e l'inquinamento e garantirà ai passeggeri viaggi più sicuri, più rapidi e più confortevoli.

Accesso ad acqua pulita e migliore assistenza sanitaria in Romania

486,6 milioni di € del Fondo di coesione garantiranno l'accesso a un migliore approvvigionamento di acqua potabile e un'adeguata depurazione delle acque per oltre 400 000 persone nella Romania sud-occidentale e impediranno la contaminazione delle acque sotterranee per 220 000 abitanti nel nord-est del distretto di Suceava. L'UE investirà inoltre 47 milioni di € del Fondo europeo di sviluppo regionale per migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi medici nella regione nord-orientale. Grazie a questo investimento, che andrà a beneficio di 90 000 abitanti, i pazienti riceveranno cure di elevata qualità e si ridurranno il numero di morti e i casi di disabilità a lungo termine.

Un migliore collegamento ferroviario nel corridoio atlantico

Il Fondo europeo di sviluppo regionale investirà 265 milioni di € per migliorare oltre 178 km di collegamento ferroviario nei 715 km della linea ad alta velocità Madrid-Lisbona e, in particolare, nell'Estremadura. Ciò andrà a vantaggio del trasporto a lunga distanza di merci e passeggeri, con benefici economici e ambientali. Il progetto rientra nell'ambito del corridoio Atlantico della rete TEN-T che collega l'Europa sud-occidentale con il resto dell'UE.



Contesto

I grandi progetti sono investimenti su larga scala della politica di coesione, ciascuno dei quali del valore di oltre 50 milioni di €. Dato l'elevato contributo finanziario dell'UE, erogato tramite il Fondo europeo di sviluppo regionale o il Fondo di coesione, tali progetti sono sottoposti a una procedura di valutazione specifica e a una decisione finale della Commissione europea. Nel periodo di programmazione dell'UE

2014-2020, 310 grandi progetti hanno già ricevuto il sostegno della politica di coesione. JASPERS (Assistenza congiunta ai progetti nelle regioni europee), il gruppo di esperti indipendenti che aiutano le amministrazioni locali, regionali e nazionali nella preparazione dei grandi progetti infrastrutturali finanziati dai fondi UE, ha svolto un ruolo importante in ciascuno di questi progetti fornendo consulenza agli Stati membri e ai beneficiari durante la fase di sviluppo del progetto o nella fase di valutazione della domanda di sovvenzione.

(Fonte Commissione Europea)

6. COVID-19: la Commissione stabilisce una risposta europea coordinata

La Commissione presenta una risposta immediata per attenuare l'impatto socioeconomico del COVID-19, imperniata su una risposta europea coordinata. Il COVID-19 è una grave emergenza sanitaria per i nostri cittadini, la nostra società e le nostre economie: il contagio è diffuso in tutti gli Stati membri. Si tratta anche di un grave shock economico per l'UE. La Commissione presenta dunque una risposta immediata per attenuare l'impatto socioeconomico del COVID-19, imperniata su una risposta europea coordinata.

La Commissione si avvarrà di tutti gli strumenti a sua disposizione per attenuare le conseguenze della pandemia, in particolare: per assicurare le forniture necessarie ai nostri sistemi sanitari, preservando l'integrità del mercato unico e della produzione e distribuzione delle catene del valore; per dare un sostegno ai cittadini facendo in modo che reddito e posti di lavoro non vengano colpiti in modo sproporzionato, e per evitare che la crisi abbia un effetto permanente; per dare un sostegno alle imprese e assicurare che la liquidità del nostro settore finanziario possa continuare a sostenere l'economia; per consentire agli Stati membri di agire in modo risoluto e coordinato, sfruttando la piena flessibilità offerta nel quadro della disciplina degli aiuti di Stato e del patto di stabilità e crescita. La Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha dichiarato: *“La pandemia del Coronavirus sta mettendo tutti noi alla prova. È non solo una sfida senza precedenti per i nostri sistemi sanitari, ma anche un duro colpo per le nostre economie. Il pacchetto economico considerevole fa fronte alla situazione attuale; siamo pronti a fare di più in base all'evolvere della situazione stessa. Faremo tutto il necessario per sostenere gli europei e l'economia europea.”*



Flessibilità della disciplina per gli aiuti di Stato

La principale risposta di bilancio al coronavirus proverrà dai bilanci nazionali degli Stati membri. Le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato consentono agli Stati membri di agire in modo rapido ed efficace per sostenere i cittadini e le imprese, in particolare le PMI, che incontrano difficoltà economiche a causa dell'epidemia di COVID-19. Gli Stati membri possono elaborare vaste misure di sostegno in linea con le vigenti norme dell'UE. In primo luogo possono decidere sulle misure, ad esempio integrazioni salariali, sospensione dei pagamenti delle imposte sulle società e sul valore aggiunto, contributi sociali. Inoltre, gli Stati membri possono concedere direttamente un sostegno finanziario ai consumatori, ad esempio per servizi annullati o per biglietti non rimborsati dagli operatori interessati. Inoltre, le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato consentono agli Stati membri di aiutare le imprese a far fronte alla carenza di liquidità e se necessitano di aiuti al salvataggio urgenti. Infine, l'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del TFUE consente agli Stati membri di compensare le imprese per danni arrecati da eventi eccezionali, comprese misure nei settori dei trasporti aerei e del turismo. Attualmente, l'impatto dell'epidemia di COVID-19 in Italia è di natura e portata tale da consentire il ricorso all'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE. La Commissione può quindi approvare misure nazionali supplementari di sostegno per porre rimedio al grave turbamento dell'economia di uno Stato membro. La valutazione della Commissione in merito al ricorso all'articolo 107, paragrafo 3, lettera b) per altri Stati membri seguirà un approccio analogo. La Commissione prepara un quadro giuridico specifico ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, da adottare in caso di necessità. La Commissione è pronta a collaborare con gli Stati membri ai fini dell'attuazione tempestiva delle misure nazionali di lotta all'epidemia di COVID-19.

Flessibilità del quadro di bilancio europeo

La Commissione proporrà al Consiglio di sfruttare appieno la flessibilità prevista dal quadro di bilancio per attuare le misure urgenti necessarie a contenere l'epidemia di coronavirus e attenuarne gli effetti socioeconomici negativi. In primo luogo, la Commissione ritiene che la pandemia COVID-19 possa essere qualificata "evento inconsueto al di fuori del controllo del governo", il che apre la possibilità di prevedere spese eccezionali per contenere l'epidemia, ad esempio nel settore sanitario per misure di soccorso mirate a imprese e lavoratori. In secondo luogo la Commissione raccomanderà di adeguare gli sforzi richiesti agli Stati membri in caso di crescita negativa o di forte calo delle attività. Infine, la Commissione è pronta a proporre al Consiglio di attivare la clausola generale di salvaguardia per poter prevedere un sostegno più generale della politica di bilancio. Questa clausola — in cooperazione con il Consiglio — sospenderebbe l'aggiustamento di bilancio raccomandato dal Consiglio in caso di grave recessione economica nella zona euro o nell'UE nel suo complesso.

Solidarietà nel mercato unico

Solo con la solidarietà e con una soluzione coordinata a livello europeo saremo in grado di gestire efficacemente questa emergenza sanitaria pubblica. La solidarietà è fondamentale in questa crisi, in particolare per assicurare che i beni essenziali - necessari ad attenuare i rischi per la salute causati dal virus - possano raggiungere tutti coloro che ne hanno bisogno. È essenziale agire insieme per garantire produzione, stoccaggio, disponibilità e uso razionale delle attrezzature mediche di protezione e dei medicinali in tutta l'UE, in modo aperto e trasparente - anziché adottare misure unilaterali che limiterebbero la libera circolazione dei prodotti sanitari essenziali. La Commissione sta quindi prendendo



tutte le misure necessarie a questo fine, anche fornendo orientamenti agli Stati membri su come mettere in atto adeguati meccanismi di controllo per la sicurezza dell'approvvigionamento, avviando una procedura accelerata congiunta di appalto per l'acquisto di queste forniture e formulando una raccomandazione sui dispositivi protettivi sprovvisti di marcatura CE. Il COVID-19 sta causando seri problemi ai nostri sistemi di trasporto, visti gli stretti legami che caratterizzano le catene di approvvigionamento europee sostenute da una vasta rete di trasporti merci via terra, mare e aria. La Commissione collabora con

gli Stati membri per garantire il flusso dei beni essenziali attraverso le frontiere terrestri. Il settore del trasporto aereo internazionale ed europeo è stato duramente colpito. Per attenuare l'impatto economico e ambientale del COVID-19, come annunciato il 10 marzo dalla Presidente von der Leyen, la Commissione propone una normativa mirata per esentare temporaneamente le compagnie aeree dalla regola "use-it-or-lose-it", in base alla quale i vettori aerei devono utilizzare almeno l'80 % delle loro bande orarie aeroportuali entro un determinato periodo per poterle mantenere per il corrispondente periodo anche l'anno successivo. Infine la Commissione è in contatto con gli Stati membri, le autorità internazionali e le principali associazioni professionali dell'UE per monitorare l'impatto della crisi sul settore del turismo e coordinare delle misure di sostegno.

Mobilizzare il bilancio dell'UE

Per apportare un sollievo immediato alle PMI duramente colpite, il bilancio dell'UE metterà a disposizione gli strumenti esistenti per sostenere le imprese colpite con liquidità, integrando le misure adottate a livello nazionale. Nelle prossime settimane 1 miliardo di EUR sarà riorientato dal bilancio dell'UE come garanzia per il Fondo europeo per gli investimenti, per incentivare le banche a fornire liquidità a PMI e imprese a media capitalizzazione. Ciò aiuterà almeno 100 000 PMI europee e piccole imprese a media capitalizzazione con finanziamenti per circa 8 miliardi di euro. Provvederemo a fornire sospensioni dei debiti ai debitori colpiti dalla crisi.

Attenuare l'impatto sull'occupazione

Occorre proteggere i lavoratori da disoccupazione e perdita di reddito al fine di evitare un effetto permanente della crisi. La Commissione è pronta a sostenere gli Stati membri in questo frangente promuovendo in particolare regimi di lavoro a tempo ridotto, programmi di perfezionamento professionale e di riqualificazione che hanno dato buoni risultati in passato. La Commissione intende inoltre accelerare l'elaborazione della proposta legislativa relativa a un regime europeo di riassicurazione della disoccupazione volto a sostenere le politiche degli Stati membri a tutela dell'occupazione e delle competenze. Inoltre, l'iniziativa di investimento in risposta al coronavirus faciliterà il ricorso al fondo sociale europeo, un fondo inteso a sostenere i lavoratori e l'assistenza sanitaria. Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione potrebbe anch'esso essere mobilitato

Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus

(Fonte Commissione Europea)

La Commissione europea ha adottato un nuovo piano d'azione per l'economia circolare, uno dei principali elementi del Green Deal europeo, il nuovo programma per la crescita sostenibile in Europa. Prevedendo misure lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti, il nuovo piano mira a rendere la nostra economia più adatta a un futuro verde, a rafforzarne la competitività proteggendo nel contempo l'ambiente e a sancire nuovi diritti per i consumatori.

Frans **Timmermans**, Vicepresidente esecutivo responsabile per il Green Deal europeo, ha affermato: *"Se vogliamo raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, preservare il nostro ambiente naturale e rafforzare la competitività della nostra economia, la nostra economia deve diventare pienamente circolare. Il nostro modello economico di oggi è ancora, per lo più, lineare: solo il 12 % delle materie secondarie e delle risorse vengono reintrodotti nell'economia. Molti prodotti si rompono troppo facilmente, non possono essere riutilizzati, riparati o riciclati, o sono monouso. Esiste un enorme potenziale da sfruttare sia per le imprese che per i consumatori e con questo piano abbiamo avviato una serie di interventi volti a trasformare il modo in cui i prodotti sono fabbricati e consentire ai consumatori di effettuare scelte sostenibili a proprio vantaggio e a beneficio dell'ambiente."*



10

prime primarie. Le misure limiteranno inoltre i prodotti monouso, si occuperanno dell'obsolescenza prematura e vieteranno la distruzione di beni durevoli invenduti; **responsabilizzare i consumatori**: i consumatori avranno accesso a informazioni attendibili su questioni come la riparabilità e la durabilità dei prodotti così che possano compiere scelte più sostenibili e beneficeranno di un vero e proprio "diritto alla riparazione"; **incentrare l'attenzione sui settori che utilizzano più risorse e che hanno un elevato potenziale di circolarità**: la Commissione avvierà azioni concrete in diversi ambiti quali: **elettronica e TIC**: un'"Iniziativa per un'elettronica circolare" per prolungare il ciclo di vita dei prodotti e migliorare la raccolta e il trattamento dei rifiuti; **batterie e veicoli**: un nuovo quadro normativo per le batterie al fine di migliorare la sostenibilità e aumentare il potenziale di circolarità delle batterie; **imballaggi**: nuove disposizioni vincolanti che definiscono cosa è consentito sul mercato dell'UE. Sono incluse prescrizioni per la riduzione degli imballaggi eccessivi; **plastica**: nuove disposizioni vincolanti relative al contenuto riciclato e attenzione particolare alla questione delle microplastiche e alle plastiche a base biologica e biodegradabili **tessili**: una nuova strategia dell'UE per i tessuti per rafforzare la competitività e l'innovazione nel settore e promuovere il mercato dell'UE per il riutilizzo dei tessuti; **costruzione e edilizia**: una strategia generale per un ambiente edificato sostenibile che promuova i principi della circolarità per gli edifici; **alimenti**: una nuova iniziativa legislativa sul riutilizzo al fine di sostituire, nei servizi di ristorazione, gli imballaggi, gli oggetti per il servizio da tavola e le posate monouso con prodotti riutilizzabili; **ridurre i rifiuti**: l'accento sarà posto sulla necessità di evitare anzitutto i rifiuti e di trasformarli in risorse secondarie di elevata qualità che beneficino di un mercato delle materie prime secondarie efficiente. La Commissione esaminerà la possibilità di introdurre un modello armonizzato a livello di UE per la raccolta differenziata dei rifiuti e l'etichettatura. Il piano d'azione prevede inoltre una serie di interventi volti a ridurre al minimo le esportazioni di rifiuti dell'UE e a far fronte alle spedizioni illegali.



Contesto

Il Green Deal europeo, presentato l'11 dicembre 2019 dalla Commissione **von der Leyen**, fissa una tabella di marcia ambiziosa per il conseguimento di un'economia circolare a impatto climatico zero, in cui la crescita economica è dissociata dall'uso delle risorse. Un'economia circolare, riducendo la pressione sulle risorse naturali, è un prerequisito per conseguire l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 e fermare la perdita di biodiversità. L'estrazione e la trasformazione delle risorse sono infatti responsabili di metà delle emissioni totali di gas a effetto serra, di oltre il 90 % della perdita di biodiversità e dello stress idrico. L'economia circolare produrrà benefici netti in termini di crescita del PIL e di creazione di posti di lavoro, in quanto l'applicazione di ambiziose misure di economia circolare in Europa può aumentare il PIL dell'UE di un ulteriore 0,5 % di qui al 2030, creando circa 700 000 nuovi posti di lavoro.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Nuova strategia industriale per un'Europa competitiva a livello mondiale, verde e digitale

La Commissione presenta una nuova strategia per aiutare l'industria europea a guidare la duplice transizione verso la neutralità climatica e verso la leadership digitale. La strategia mira a rafforzare la competitività dell'Europa e la sua autonomia strategica in un momento di spostamento delle placche geopolitiche e di crescente concorrenza a livello mondiale.

Il pacchetto di iniziative delinea un nuovo approccio alla **politica industriale europea** saldamente



radicato nei **valori europei e nelle tradizioni del mercato sociale**. Esso definisce una serie di azioni a sostegno di tutti gli operatori dell'industria europea: grandi e piccole imprese, start-up innovative, centri di ricerca, prestatori di servizi, fornitori e parti sociali. La **strategia dedicata per le piccole e medie imprese (PMI)** mira a ridurre gli oneri burocratici e ad aiutare le numerose PMI europee a operare in tutto il mercato unico e oltre, ad accedere ai finanziamenti e a contribuire a guidare la transizione verde e digitale. Queste iniziative comprendono anche **misure concrete per rimuovere le barriere che si frappongono al buon funzionamento del mercato**

unico, la risorsa più preziosa di cui l'Europa dispone per consentire a tutte le nostre imprese di crescere e competere in Europa e oltre. Ursula **von der Leyen**, presidente della Commissione europea, ha

dichiarato: *"L'industria europea è il motore della crescita e della prosperità in Europa. Un motore che dà il massimo quando alimentato dagli elementi che ne costituiscono la forza: i cittadini e le loro idee, talenti, diversità e spirito imprenditoriale. La sua importanza è ancora più grande in un momento in cui l'Europa si appresta a realizzare la sua ambiziosa transizione verde e digitale in un mondo più instabile e imprevedibile. L'industria europea ha tutto quello che serve per spianare la strada e faremo il possibile per sostenerla".* Thierry Breton, commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"L'industria europea è la più forte del mondo. Le nostre imprese, grandi e piccole, creano occupazione e prosperità e garantiscono la nostra autonomia strategica. Per gestire la transizione verde e digitale e per evitare le dipendenze esterne nel nuovo contesto geopolitico è necessario un mutamento radicale, che deve iniziare ora."* Il pacchetto sulla politica industriale, comprende le seguenti iniziative.



Una nuova strategia industriale

Per difendere la leadership industriale dell'Europa, la nuova strategia industriale contribuirà a realizzare **tre priorità fondamentali**: mantenere la **competitività mondiale** dell'industria europea, garantire condizioni di parità, a livello nazionale e mondiale, rendere l'Europa **climaticamente neutra entro il 2050** e **plasmare il futuro digitale dell'Europa**. La strategia definisce i principali motori della trasformazione industriale dell'Europa e propone una serie completa di azioni future, tra cui:

- un **piano di azione sulla proprietà intellettuale** volto a difendere la sovranità tecnologica, a promuovere condizioni di parità a livello mondiale, a lottare meglio contro il furto di proprietà intellettuale e ad adattare il quadro giuridico alla transizione verde e digitale.
- La concorrenza consente alle nostre imprese di dare il meglio di sé; pertanto, il riesame in corso delle **norme dell'UE in materia di concorrenza**, compresa la valutazione in corso del controllo delle concentrazioni e del controllo dell'adeguatezza degli orientamenti sugli aiuti di Stato, garantirà che le nostre norme siano adeguate per un'economia in rapida mutazione, sempre più digitale e che deve diventare più verde e più circolare.
- Abbiamo bisogno di concorrenza leale, sia a casa nostra che all'estero. Oltre a sfruttare al meglio gli strumenti offerti dai meccanismi di difesa commerciale, **entro la metà del 2020** la Commissione adotterà un **libro bianco per contrastare gli effetti distorsivi delle sovvenzioni estere nel mercato unico e affrontare il problema dell'accesso di soggetti esteri agli appalti pubblici e ai finanziamenti dell'UE**. La questione relativa alle sovvenzioni estere sarà oggetto di una proposta di strumento giuridico nel 2021. Di pari passo continueranno i lavori in corso per rafforzare le norme mondiali in materia di sovvenzioni all'industria nell'ambito dell'Organizzazione mondiale del commercio e le azioni volte ad affrontare la mancanza di accesso reciproco agli appalti pubblici nei paesi terzi.
- Misure complessive per **modernizzare e decarbonizzare le industrie ad alta intensità energetica**, per sostenere **le industrie della mobilità sostenibile e intelligente**, per promuovere l'efficienza energetica e garantire un approvvigionamento sufficiente e costante di **energia a basse emissioni di carbonio a prezzi competitivi**.
- Rafforzare l'autonomia industriale e strategica dell'Europa garantendo l'approvvigionamento di materie prime essenziali, mediante un **piano di azione per le materie prime essenziali** e prodotti farmaceutici, sulla base di una **nuova strategia farmaceutica dell'UE**, e sostenendo lo sviluppo di infrastrutture digitali strategiche e di tecnologie abilitanti fondamentali.
- Un'**alleanza per l'idrogeno pulito**, per accelerare la decarbonizzazione dell'industria e mantenere la leadership industriale, seguita da un'**alleanza per industrie a basse emissioni di carbonio** e un'**alleanza su cloud e piattaforme industriali** e sulle **materie prime**.
- Ulteriori norme e orientamenti in materia di **appalti pubblici verdi**.
- Una rinnovata attenzione all'**innovazione**, agli **investimenti** e alle **competenze**.

Oltre ad una serie completa di azioni, sia orizzontali che a favore di specifiche tecnologie, la Commissione analizzerà sistematicamente i rischi e le esigenze dei diversi **ecosistemi industriali**. Nell'effettuare questa analisi, la Commissione lavorerà in stretta collaborazione con un **forum industriale** aperto e inclusivo, che sarà istituito entro settembre 2020. Il forum sarà composto da rappresentanti dell'industria, tra cui PMI, grandi imprese, parti sociali, ricercatori, nonché gli Stati membri e le istituzioni dell'UE. Ove necessario, esperti di settori specifici saranno invitati a condividere le loro conoscenze. Le **giornate dell'industria** organizzate ogni anno dalla Commissione continueranno a riunire tutti i protagonisti.

Una nuova strategia per le PMI

Le PMI hanno un ruolo chiave nel tessuto industriale europeo, forniscono i due terzi dei posti di lavoro e sono essenziali per il successo del nuovo approccio industriale. La strategia mira ad **aiutare le PMI a guidare la duplice transizione**, il che significa anche garantire l'accesso alle competenze giuste. Per sviluppare le capacità delle PMI in vista della duplice transizione, la Commissione potenzierà la rete europea delle imprese con l'ausilio di appositi **consulenti in materia di sostenibilità**. Espanderà inoltre i **poli dell'innovazione digitale** a tutte le regioni d'Europa per aiutare le PMI a integrare le innovazioni digitali. Offrirà possibilità di **volontariato e formazione nelle tecnologie digitali**. Per facilitare l'attività delle PMI nel mercato unico e oltre, la Commissione propone azioni volte a eliminare gli ostacoli



normativi e pratici all'attività imprenditoriale o all'espansione. La Commissione si propone, tra l'altro, di accrescere gli sforzi per garantire la tempestività dei pagamenti, in particolare attraverso un **nuovo Osservatorio virtuale**, nonché mediante meccanismi alternativi di risoluzione delle controversie. Per facilitare l'accesso delle PMI al risparmio pubblico in Europa, la Commissione sosterrà anche un **Fondo per le offerte pubbliche iniziali (IPO) delle PMI** nell'ambito della finestra per le PMI di InvestEU. Rafforzerà inoltre l'imprenditoria femminile stimolando gli investimenti nelle imprese e nei fondi diretti da donne. La Commissione invita inoltre gli Stati membri a istituire **sportelli unici per l'assistenza** alle imprese. L'obiettivo è fare dell'Europa il luogo migliore per avviare un'impresa e farla crescere. La Commissione collaborerà con gli Stati membri per sviluppare uno **standard "Start-up Nations"** dell'UE, per favorire la condivisione e l'adozione delle migliori pratiche per accelerare la crescita delle PMI e delle start-up ad alta tecnologia. Per garantire l'impegno politico a favore di tali misure, un **inviato ad alto livello per**

le PMI dell'UE avrà il compito di garantire un partenariato approfondito e uno stretto coordinamento con gli Stati membri dell'UE mediante inviati nazionali per le PMI, nonché con le autorità regionali e locali. Rafforzerà inoltre il punto di vista delle PMI nella normativa dell'UE.

Un mercato unico all'altezza delle aspettative delle nostre imprese e dei nostri consumatori

Il mercato unico è tra le maggiori realizzazioni dell'Europa e fornisce alle imprese europee un grande mercato interno. Stimola la concorrenza e gli scambi all'interno dell'UE. Offre ai cittadini dell'UE una scelta più ampia di beni e servizi, oltre a creare più opportunità occupazionali e imprenditoriali. Fornisce alle imprese europee la leva di cui hanno bisogno per imporsi come leader a livello mondiale. Tuttavia, esistono ancora barriere che impediscono agli europei di sfruttare appieno il potenziale del mercato unico. Secondo le stime, la **soppressione delle barriere potrebbe generare fino a 713 miliardi di euro entro la fine del decennio**. La relazione sulle barriere al mercato unico individua **un'ampia gamma di ostacoli nel mercato unico** esaminati dalla prospettiva delle **imprese e dei consumatori** europei. La relazione evidenzia le cause profonde di dette barriere: norme nazionali restrittive e complesse, capacità amministrative limitate, recepimento imperfetto delle norme dell'UE e loro inadeguata applicazione. Per rimuovere queste barriere, la Commissione adotta **un piano di azione per una migliore attuazione e applicazione delle norme del mercato unico**, che mira a rimuovere gli ostacoli dovuti alla violazione del diritto dell'UE. Il piano di azione si basa su un rinnovato partenariato tra gli Stati membri e la Commissione nella loro responsabilità condivisa di garantire che le norme del mercato unico siano applicate correttamente e rispettate. Al riguardo, il piano di azione istituisce una **task force congiunta della Commissione e degli Stati membri** per rafforzare la cooperazione in materia di applicazione delle norme del mercato unico. La Commissione, da parte sua, sosterrà le autorità nazionali e locali nei loro sforzi per attuare correttamente la normativa europea e non esiterà ad adottare misure rigorose in caso di violazione delle norme del mercato unico.



Contesto

L'industria ha un ruolo fondamentale nel sostenere la crescita economica e la prosperità dell'Europa. L'industria europea è leader mondiale in molti settori, rappresenta il 20 % del valore aggiunto totale dell'UE e dà lavoro a 35 milioni di persone nell'UE. Nel marzo 2019 il Consiglio europeo ha chiesto una strategia di politica industriale dell'UE complessiva e a lungo termine, accompagnata da un approccio integrato per un mercato unico più approfondito e più forte. La necessità di una nuova strategia industriale per l'Europa si riflette negli orientamenti politici della Presidente von der Leyen, nelle priorità stabilite dal Parlamento europeo, nell'agenda strategica 2019-2024 del Consiglio europeo, nel Green Deal europeo e nella strategia della Commissione per "Plasmare l'Europa digitale".

(Fonte: Commissione Europea)

9. Partenariato orientale: la CE propone nuovi obiettivi politici per il periodo successivo al 2020

La Commissione europea e l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza hanno presentato una proposta relativa agli obiettivi politici a lungo termine del partenariato orientale oltre il 2020.

L'obiettivo è aumentare il commercio e la connettività e approfondire l'integrazione economica con Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Repubblica di Moldova e Ucraina, rafforzare le istituzioni democratiche e lo Stato di diritto, la resilienza ambientale e climatica, sostenere la trasformazione digitale e promuovere società eque e inclusive. L'alto rappresentante/Vicepresidente Josep Borrell ha dichiarato: *"La forza dei nostri vicini è anche la forza dell'Unione europea; il partenariato orientale resta un elemento centrale della politica estera dell'UE. Le nostre proposte rafforzeranno ulteriormente i sei paesi partner, rispecchiando le priorità e le sfide che condividiamo, pur mantenendo l'accento sul conseguimento di risultati tangibili e positivi per tutti i cittadini."* Il commissario responsabile per la politica di vicinato e l'allargamento, Olivér Várhelyi ha dichiarato: *"Il messaggio ai nostri paesi partner orientali è molto chiaro: vi aiuteremo a costruire economie forti e a creare crescita e occupazione attirando investimenti esteri diretti e rafforzando la connettività nei settori chiave come i trasporti, l'energia e l'ambiente. Lavoreremo insieme per affrontare le sfide in tutti i settori, compresa la pandemia COVID-19."* Basandosi sui risultati del partenariato nei primi 10 anni, la proposta illustra in che modo l'UE collaborerà con i paesi partner per affrontare le sfide comuni e rafforzare la loro resilienza alla luce delle sfide attuali quale obiettivo politico prioritario oltre il 2020. A tale riguardo la collaborazione tra l'UE e i partner proseguirà con nuove priorità politiche a sostegno della trasformazione ecologica, della trasformazione digitale e della creazione di economie che funzionano per tutti, in particolare maggiori opportunità di lavoro per i giovani e promozione della parità di genere.



Un partenariato che CREA:

Insieme per economie resilienti, sostenibili e integrate

Rafforzare le economie, ridurre le disuguaglianze e fare dei paesi partner i luoghi in cui le persone vogliono costruire il proprio futuro. Aumentando gli scambi commerciali e approfondendo l'integrazione economica, investendo nelle PMI e nella connettività, cogliendo le opportunità offerte dalla trasformazione ecologica e digitale e investendo nelle persone, l'obiettivo è creare un contesto imprenditoriale attraente che crei posti di lavoro dignitosi e sostenibili e opportunità economiche che garantiscano la prosperità per tutti. Un'attenzione particolare sarà accordata ai settori chiave per lo sviluppo economico, come l'energia, i trasporti e l'ambiente, al fine di incentivare la crescita.

Un partenariato che PROTEGGE:

Insieme per istituzioni responsabili, Stato di diritto e sicurezza

Il buon governo e le istituzioni democratiche, lo Stato di diritto, le politiche anticorruzione efficaci, la lotta contro la criminalità organizzata, il rispetto dei diritti umani e la sicurezza, compreso il sostegno alle popolazioni colpite dai conflitti, costituiscono la struttura portante di Stati e società forti e resilienti. Sono inoltre condizioni essenziali per un'economia di mercato funzionante e una crescita sostenibile. In particolare, lo Stato di diritto è un fattore chiave per garantire un clima imprenditoriale efficace e per attrarre gli investimenti esteri diretti. Occorre un rinnovato impegno nei confronti dei fondamentali del partenariato, una misurazione più efficace dei risultati e degli impatti reali delle riforme e della loro percezione da parte dei cittadini.

Un partenariato che INVERDISCE:

Insieme verso la resilienza ambientale e climatica

Le sfide ambientali e climatiche richiedono un'azione urgente da parte dell'UE e dei paesi partner. L'UE aiuterà i paesi partner a rispettare i loro contributi all'accordo di Parigi stabiliti a livello nazionale e a modernizzare le loro economie, riducendo la loro impronta ecologica e orientandosi verso la neutralità climatica, riconoscendo al tempo stesso le sfide in termini di investimenti. L'UE sosterrà inoltre l'efficienza energetica degli edifici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili e la modernizzazione del settore sanitario.

Un partenariato che COLLEGA:

Insieme per una trasformazione digitale resiliente

Una presenza digitale forte nel vicinato dell'UE consentirà la crescita e favorirà lo sviluppo sostenibile. A tale riguardo, l'UE investirà ulteriormente nella trasformazione digitale dei paesi partner, in linea con

la legislazione e le migliori pratiche dell'UE, e sosterrà la diffusione di start-up digitali altamente innovative nella regione. L'UE continuerà a sostenere e assistere la ciberresilienza dei paesi partner.

Un partenariato che DA POTERI:

Insieme per società resilienti, eque e inclusive

Elezioni libere ed eque e una pubblica amministrazione responsabile e incentrata sui cittadini sono fondamentali per la democrazia. Insieme a una società civile impegnata, a media liberi, pluralistici e indipendenti e alla tutela dei diritti dei cittadini, compresi i diritti delle minoranze, si tratta di principi fondamentali per società democratiche resilienti, eque, inclusive e democratiche. La cooperazione in questi settori sarà una priorità fondamentale per l'UE.



Contesto

Il partenariato orientale è stato avviato nel 2009 allo scopo di rafforzare e approfondire le relazioni politiche ed economiche tra l'UE, i suoi Stati membri e l'Armenia, l'Azerbaijan, la Bielorussia, la Georgia, la Repubblica di Moldova e l'Ucraina. Il partenariato si è sviluppato in funzione degli interessi, delle ambizioni e dei progressi di ciascun partner, consentendo una differenziazione, ma in maniera flessibile e inclusiva per affrontare insieme le sfide comuni e globali e promuovere l'integrazione regionale. Gli obiettivi politici attuali sono stati definiti attraverso l'agenda "20 obiettivi per il 2020", concordata nel 2017. I nuovi obiettivi strategici sono emersi dalla consultazione strutturata sul futuro del partenariato orientale, svoltasi nel 2019, con la partecipazione ampia e inclusiva degli Stati membri, dei paesi partner, delle organizzazioni della società civile, del mondo accademico e delle imprese e istituzioni finanziarie. Nel complesso, vi è ampio consenso sul fatto che l'attuale quadro politico del partenariato orientale sia solido e produca benefici tangibili per le persone.

Prossime tappe

La Commissione e il Servizio europeo per l'azione esterna si aspettano che gli Stati membri e i paesi partner approvino la proposta in vista del vertice del partenariato orientale del giugno 2020, che conferirà un mandato per elaborare una nuova serie di risultati tangibili, sulla base degli attuali 20 obiettivi per il 2020.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Un'Unione più ambiziosa: i primi 100 giorni

La nuova Commissione guidata dalla presidente Ursula von der Leyen si è insediata il 1° dicembre 2019. Durante i suoi primi 100 giorni di mandato la Commissione si è concentrata sulla realizzazione delle principali priorità definite negli orientamenti politici della Presidente.

La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha dichiarato: *"In questi nostri primi*



100 giorni ci siamo dedicati a fronteggiare la duplice transizione che attende l'Europa. Si tratta di trasformare la lotta contro il cambiamento climatico in un'opportunità per la crescita e l'occupazione, di sfruttare i vantaggi della tecnologia e di farla funzionare per le persone e di rafforzare l'influenza geopolitica dell'UE. In questi primi 100 giorni siamo partiti bene. Lavoreremo con impegno profondo ogni giorno per assicurare un buon futuro alle prossime generazioni di europei."

Diventare il primo continente a impatto climatico zero al mondo entro il 2050

Ad appena undici giorni dall'inizio del proprio mandato la Commissione ha presentato il **Green Deal europeo**, una tabella di marcia mirante ad arrestare i cambiamenti climatici, ridurre l'inquinamento e proteggere la biodiversità. Il Green Deal europeo è la nuova strategia di crescita dell'UE, che contribuirà a trasformare l'economia. Il fulcro del Green Deal europeo è la **normativa europea sul clima**, che concretizza in un atto giuridico l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 introducendo un meccanismo volto a fare sì che tutti rispettino tale scadenza. Si tratta di un forte segnale che testimonia l'impegno della Commissione ad assumere un ruolo guida in materia di clima. Non è tutto: la Commissione ha presentato anche un **piano di investimenti per il Green Deal europeo**, che si dovrebbe tradurre in 1 000 miliardi di € di investimenti a sostegno di un'economia verde e moderna nell'UE. La Commissione ha inoltre iniziato a lavorare ad un **meccanismo di adeguamento del carbonio alla frontiera**, al fine di garantire parità di condizioni a livello mondiale e maggiore equità per le imprese dell'UE che partecipano allo sforzo a favore del clima. Per attenuare gli effetti della transizione e sostenere i lavoratori e le comunità che ancora dipendono fortemente da industrie ad alta

intensità di carbonio, la Commissione ha anche proposto un **Meccanismo per una transizione giusta**, che dovrebbe mobilitare almeno 100 miliardi di €. Di tale meccanismo fa parte il **Fondo per una transizione giusta**, che investirà 7,5 miliardi di € a titolo del bilancio dell'UE nelle regioni più colpite dalla transizione industriale. La Commissione ha inoltre iniziato a rendere più ecosostenibili le proprie politiche economiche e ha fornito al settore finanziario un quadro di riferimento per investimenti più sostenibili. **Le prossime tappe:** Per proteggere la natura e contrastare la perdita di biodiversità la Commissione presenterà a breve una **strategia sulla biodiversità**. La Commissione proporrà un **piano d'azione per l'economia circolare**, contenente misure relative all'intero ciclo di vita dei prodotti. La **strategia "Dal produttore al consumatore"**, prossima al varo, sosterrà gli agricoltori e garantirà la sostenibilità lungo tutta la catena del valore agroalimentare.

Plasmare il futuro digitale dell'Europa

Dobbiamo fare sì che la trasformazione digitale rafforzi la nostra economia e dia maggiore voce in capitolo ai nostri cittadini. La strategia della Commissione **"Plasmare il futuro digitale"** affronta tutti i temi del nostro futuro digitale, dalla cibersicurezza all'istruzione digitale, dalle piattaforme al supercalcolo. L'obiettivo è aiutare tutti a cogliere le opportunità offerte dai cambiamenti tecnologici, entro limiti sicuri ed etici. La strategia traccia il cammino verso lo sviluppo di un'**intelligenza**

artificiale pionieristica ma al contempo affidabile nell'UE. Le prime proposte saranno presentate entro la fine dell'anno. Tra gli strumenti previsti vi è anche una **strategia in materia di dati per sfruttare appieno il potenziale dei dati**, a beneficio delle persone e delle imprese. La Commissione e gli Stati membri hanno definito **un approccio comune per garantire la sicurezza delle reti 5G** nell'UE, approvando una serie di



di misure di attenuazione, sia obiettive che proporzionate, contro i rischi noti in materia di sicurezza. **Le prossime tappe:** Entro la fine dell'anno è previsto il varo di una **legge sui servizi digitali** che introdurrà responsabilità più chiare e norme più moderne per le piattaforme online. Nuove norme in materia di **intelligenza artificiale** che rispettino la sicurezza e i diritti umani. Uno standard comune per l'**identità digitale online** dei cittadini e delle imprese. Nuove norme in materia di **cibersicurezza delle infrastrutture e dei servizi essenziali**. Allo scoccare del 101° giorno di mandato la Commissione presenterà una nuova **strategia industriale** volta a tradurre in azioni concrete i propri obiettivi nel settore climatico, digitale e geoeconomico, a favore della competitività dell'industria dell'UE, in particolare quella delle sue piccole e medie imprese.

Rendere l'Europa più forte nel mondo

La Commissione **von der Leyen** sta assumendo un ruolo guida nella lotta al cambiamento climatico a livello globale, dando l'esempio attraverso il Green Deal europeo, impegnandosi nella diplomazia del clima e sostenendo gli sforzi dei propri partner, ad esempio in Africa. Inoltre sta promuovendo l'approccio europeo all'economia digitale, basato sui valori. Tale approccio punta a definire standard a livello globale - ad esempio in materia di protezione dei dati - attraverso il regolamento generale sulla protezione dei dati, ed a sostenere la libera circolazione dei dati industriali. I primi 100 giorni hanno dimostrato che la Commissione è decisa ad essere:

- **un partner affidabile per i propri vicini:** In seguito al devastante terremoto che ha colpito l'Albania nel novembre 2019, la Commissione ha ospitato una conferenza dei donatori, che ha prodotto impegni per la ricostruzione per 1,15 miliardi di €. La Commissione ha inoltre proposto di rilanciare il processo di allargamento dell'UE rendendolo più prevedibile e assoggettandolo a un orientamento politico più forte.
- **sostenitrice di un ordine mondiale multilaterale e basato sulle regole:** la Commissione ha sostenuto l'accordo provvisorio in materia di arbitrato d'appello raggiunto in seno all'Organizzazione mondiale del commercio, sottolineando che una fase d'appello indipendente e imparziale, che offra le necessarie garanzie affinché le decisioni pronunciate siano della massima qualità, deve continuare a essere una delle caratteristiche essenziali del sistema di risoluzione delle controversie dell'OMC.
- **un partner naturale per l'Africa:** Per il suo primo viaggio all'estero, la presidente **von der Leyen** ha scelto l'Etiopia, per poi ritornarvi, questa volta affiancata da 21 Commissari, in occasione della riunione intercollegiale con l'Unione africana, dove si è discusso di una nuova agenda positiva con l'Africa, incentrata su un arco di temi quali i cambiamenti climatici, la digitalizzazione, l'occupazione e le competenze professionali nonché la migrazione.

Le prossime tappe: La Commissione riafferma il proprio impegno ad avviare i **negoziati di adesione** con l'Albania e la Macedonia del Nord. L'**impegno nei confronti dei Balcani occidentali** sarà una priorità per il resto del mandato. La Commissione adotterà a breve una strategia dell'UE per i rapporti con l'Africa, che **prevede un nuovo partenariato** per l'occupazione, la migrazione, la mobilità, la pace e la transizione digitale. Nei suoi primi 100 giorni di mandato, la Commissione ha lavorato su tutti i fronti per contrastare la diffusione dell'**epidemia di COVID-19**, coordinando gli scambi di informazioni tra Stati membri in materia di preparazione e misure sanitarie. Sta inoltre lavorando per valutare gli impatti macroeconomici della diffusione del virus e gli impatti sui settori più colpiti e per coordinare le misure alle frontiere nonché in materia di mobilità e ha annunciato un investimento di 232 milioni di € per promuovere la capacità di preparazione, la prevenzione, il contenimento del virus e la ricerca per lo sviluppo di vaccini a livello globale. A seguito dei recenti sviluppi, la Commissione sta lavorando a stretto contatto con Frontex per fornire sostegno operativo alla Grecia riguardo alla gestione delle frontiere ed ha mobilitato un ulteriore sostegno finanziario per la gestione della migrazione.

(Fonte: Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "15 anni fa l'allargamento dell'Ue che apriva all'est. Cosa è cambiato da allora per l'Europa?" - puntata del 3 Maggio 2019: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/22minuti_2.mp3

CONCORSI E PREMI

12. Sounds of silences 2020

Edison Studio, in collaborazione con **Romaeuropa Festival** e il supporto della **Cineteca di Bologna**, bandisce la quinta edizione del concorso internazionale di composizione musicale per le immagini **Sounds of Silences** con lo scopo di stimolare la creatività musicale nella sua interazione con il mezzo audiovisivo. Il concorso è rivolto a tutti i compositori di qualsiasi nazionalità nati dopo il 31 dicembre 1984. La partecipazione al concorso può essere sia individuale, sia collettiva. Nel caso di una partecipazione collettiva i componenti del gruppo devono rientrare tutti entro i limiti d'età sopra indicati. Per la parte visiva è facoltà dei concorrenti utilizzare un video originale oppure pre-esistente in quanto la valutazione sarà effettuata esclusivamente sul rapporto tra il suono e l'immagine in movimento. Ciascun candidato potrà partecipare con un'opera da lui composta ed eventualmente anche con una seconda opera purché firmata insieme ad almeno un altro autore nato dopo il 31/12/1984. I lavori dei tre finalisti saranno presentati in una manifestazione pubblica che si terrà tra ottobre e novembre 2020 nell'ambito del Romaeuropa Festival 2020. Una seconda giuria internazionale, riunita collegialmente dopo la proiezione, assegnerà i premi. Il montepremi sarà così suddiviso:

- 1° Premio 1.500 euro;
- 2° Premio 1.000 euro;
- 3° Premio 500 euro.

Per partecipare al concorso i candidati dovranno, **entro il 20 maggio 2020 alle ore 18.00**, compilare il modulo d'iscrizione online disponibile in italiano e inglese e quale indicare un link per la visione in streaming dell'opera con cui si intende partecipare alla prima fase del concorso (ad esempio Youtube, ecc.). Bando completo su Romaeuropa.net.

13. Concorso Giulio Regeni 2020

Nel contesto del **Festival itinerante del Giornalismo e della Conoscenza 'dialoghi'**, è indetta la IV edizione del **Concorso Aspiranti Giornalisti** dedicato alla memoria di **Giulio Regeni**, per incentivare all'attività del giornalismo e promuovere l'inserimento nella professione. Giovani di età compresa tra i 16 anni e i 28 anni, compiuti all'atto dell'iscrizione, di qualsiasi nazionalità, non iscritti ad alcun albo dell'Ordine dei Giornalisti Italiani. Gli studenti delle scuole superiori possono partecipare con testi redatti sia in gruppo che individualmente. I partecipanti dovranno elaborare da 1 a 3 articoli, su una o più tematiche, tra: cronaca; politica interna ed estera; cultura, spettacolo e sport. Gli articoli, inediti e scritti in lingua italiana, dovranno fare riferimento a fatti realmente accaduti. Ogni articolo dovrà contare un minimo di 2.700 ed un massimo di 3.000 battute, spazi inclusi. Gli elaborati dei partecipanti saranno valutati da una Giuria composta da giornalisti professionisti che assegnerà i seguenti premi: 1° premio 500 euro;



2° premio 300 euro; 3° premio 200 euro. Uno o più articoli potranno essere inseriti in una pubblicazione cartacea o digitale. Ai primi 3 classificati viene offerta l'ospitalità per 2 persone il giorno delle premiazioni. La partecipazione è gratuita. La scheda di adesione e gli articoli in formato PDF devono pervenire via mail all'indirizzo info@culturaglobale.it, entro le ore 24.00 del **1° agosto 2020**. Per i partecipanti minorenni è richiesta la firma di entrambi i genitori o di un docente. Ulteriori informazioni, **Bando** e modulistica sul sito Festivalgiornalismo.it.

14. Premio giornalistico per reportage e inchieste

Il Premio "Ivan Bonfanti", ideato dalle associazioni Ivan Bonfanti e Stampa Romana, intende onorare la memoria del giornalista e inviato di guerra scomparso nel luglio 2008, a soli 37 anni. La partecipazione è riservata a **giornalisti professionisti, pubblicisti, free lance, praticanti e allievi delle scuole di giornalismo** riconosciute dall'Ordine, **che non abbiano ancora compiuto 40 anni** al 1 gennaio 2020. In palio un montepremi da 5.000 euro: il primo (da 3.000 euro) da assegnare a giornalisti che stiano lavorando o collaborando presso una testata; il secondo (da 2.000 euro) dedicato esclusivamente agli allievi delle scuole e dei master in giornalismo. I concorrenti potranno partecipare con **reportage e inchieste** pubblicati non prima di 12 mesi dalla data di scadenza del bando (per questa edizione, dunque non prima del 15 aprile 2019). **Scadenza: 15 aprile 2020**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



15. Premi RegioStars 2020 per i migliori progetti UE di politica di coesione

Ogni anno, la Commissione europea premia i **progetti di politica di coesione sostenuti dall'UE**. I REGIOSTARS vengono assegnati ai progetti realizzati in una delle **cinque categorie tematiche**: Transizione industriale per un'Europa intelligente; Economia circolare per un'Europa verde; Competenze ed istruzione per un'Europa digitale; Partecipazione dei cittadini per città europee più coese; I giovani e la cooperazione oltre i confini- 30 anni di Interreg. Una giuria indipendente di accademici di alto livello valuterà le candidature e annuncerà i vincitori durante la **cerimonia di premiazione, che si terrà a Bruxelles nell'ottobre 2020** durante la Settimana europea delle regioni e delle città. Il pubblico sarà inoltre invitato a scegliere il proprio progetto preferito attraverso un sistema di votazione pubblica online. **Scadenza: 9 maggio 2020**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



16. Premio fotografico Giovanni Gargioli 2020

Nasce il **Premio fotografico Nazionale Giovanni Gargioli**, un concorso di fotografie organizzato dal **Comune di Fivizzano** in collaborazione con la Pro Loco di Fivizzano. Obiettivo del concorso è quello di omaggiare e promuovere la complessa figura di **Giovanni Gargioli**, (Fivizzano, 1838 – Roma, 1913) ingegnere, architetto e fotografo di Fivizzano che rivoluzionò il mondo della fotografia. Gargioli, infatti, non solo creò la prima associazione italiana di fotografi, scrivendo saggi tecnico-fotografici, ideando teleobiettivi e apparecchi stereofotografici, ma fondò e diresse anche il glorioso Gabinetto fotografico nazionale (Gfn), documentando puntualmente il patrimonio artistico italiano all'interno della difficile opera di catalogazione delle opere d'arte. Tema del concorso è quello del *Viaggio italiano*, in memoria di alcuni scatti e ricerche realizzate da Gargioli: i partecipanti dovranno immortalare paesaggi, monumenti, piazze, tradizioni e il folclore del nostro paese restituendone una personale visione tramite scatti a colori o in bianco/nero (massimo tre foto). Al concorso possono partecipare tutti i maggiorenni operanti sul territorio italiano. La giuria individuerà trenta fotografie finaliste che parteciperanno a una mostra in programma dal 12 luglio al 13 settembre 2020 nella storica biblioteca all'interno del trecentesco Convento degli Agostiniani di Fivizzano. Il vincitore assoluto, primo classificato del Premio, riceverà, oltre a una targa ricordo, un assegno circolare di 1.000 euro. Al secondo e al terzo classificato saranno consegnate le riproduzioni delle sculture *I Delfini*, simbolo di Fivizzano. Ai fotografi inseriti nella mostra sarà invece consegnato un attestato di partecipazione. La partecipazione al Premio è gratuita. Le foto, la scheda d'iscrizione e il regolamento devono essere inviati, in un'unica mail, all'indirizzo iscrizione@premiogargioli.it, entro la mezzanotte del **15 maggio 2020**. Ulteriori informazioni e modulistica sul sito Comune.fivizzano.ms.it o sulla [pagina Facebook del Premio](#).



17. Premio Musicale Young Audiences 2020

Il Premio "Young Audiences Music Awards (YAMA)" è organizzato da Jeunesses Musicales International per **celebrare la creatività e l'innovazione nel settore delle produzioni musicali per un pubblico di giovani**, da tutti gli angoli della terra, e create da gruppi, scuole, ONG, imprese, bande musicali, e di tutte le tipologie, dai solisti alle orchestre. Si tratta di presentare performance musicali uniche create per risvegliare l'immaginazione, suscitare emozioni, affrontare temi di attualità e motivare ulteriori approfondimenti musicali di bambini e giovani (dai 0 ai 18 anni). I candidati devono inviare il modulo di domanda e il DVD del prodotto (sia che si tratti dell'intero video, che di un promo di 2 minuti, nel caso in cui si venga selezionati come finalisti). Per produzioni non in inglese, sono richiesti i sottotitoli o un riepilogo dettagliato **Premi:** Best Small Ensemble for young audiences (1000 euro); Best Large Ensemble for young audiences (1000 euro); Best Opera for young audiences (1000 euro); Best Participatory Project with young audiences; Public Choice Award (1000 euro), selezionato tra i primi 4 candidati per ciascuna categoria. I vincitori verranno annunciati durante il **YAMsession 2020**, che si svolgerà a Larvik, Norvegia, dal 19 al 22 ottobre 2020. **Scadenza: 4 maggio 2020, 17:00 CET**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



STUDIO E FORMAZIONE

18. Premio di Laurea Stefano Capitanio 2020

ANVE - Associazione Nazionale Vivaisti Esportatori, per ricordare l'opera ed il lavoro del socio fondatore **Stefano Capitanio**, indice **Premio di Laurea Stefano Capitanio 2020**. Il Bando prevede, per le migliori tesi magistrali/specialistiche e triennali, l'assegnazione di un premio di laurea monetario. Il bando è concorso rivolto a giovani laureati nei Settori Scientifico-Disciplinari dell'area 07 – Scienze Agrarie e Veterinarie dettagliatamente indicati nel Bando, che hanno sostenuto la tesi triennale o specialistica/magistrale nell'anno accademico 2018/2019. Le tesi di laurea dovranno riguardare gli aspetti botanici, agronomici, fitosanitari, paesaggistici, logistico/distributivi,



economici, legislativi e assicurativi relativi alle produzioni floricole e vivaistiche. In particolare, si suggeriscono le seguenti tematiche:

- Sostenibilità economica e finanziaria del vivaio: bilancio di una azienda agricola vivaistica esistente e valutazione della redditività;
- Protezione delle piante: tecniche agronomiche e di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale da fitopatogeni;
- Sostenibilità agro-ambientale e qualità di processo e di prodotto nel comparto del florovivaismo;
- Paesaggismo e spazi a verde urbano e periurbano: nuove tendenze nella gestione;
- Analisi delle normative e politiche nel settore del landscaping;
- Introduzione e valutazione bio-agronomica di nuove varietà (forme, colori, taglie, ecc.) di specie ornamentali non presenti nel panorama nazionale;
- Sostenibilità ambientale: bonifica di siti inquinati e/o degradati e con recupero ambientale/paesaggistico. Stima della conversione di tali siti in aree tecniche, ricreative, sportive e artistico- culturali;
- Analisi delle politiche europee e nazionali vigenti e di prossima attuazione nel settore florovivaistico e relative ricadute;
- Analisi della legislazione europea e nazionale relativa alle gare d'appalto per le sistemazioni a verde. Individuazione di eventuali criticità e nuove proposte;
- Innovazione nelle tecniche agronomiche e nella meccanizzazione del comparto florovivaistico;
- Gestione del rischio, assicurazioni a copertura danni calamità naturali delle produzioni florovivaistiche. Analisi dell'assetto legislativo europeo e nazionale e nuove proposte;
- Certificazioni di qualità di processo e di prodotto per il settore florovivaistico.

Assegnati i seguenti premi in denaro: 1.000 euro per la miglior tesi di laurea triennale; 2.000 euro per la miglior tesi magistrale/specialistica. L'elaborato della tesi, con la documentazione richiesta nel [Bando](#), dovrà pervenire entro e non oltre l'**8 maggio 2020** all'indirizzo segreteria@anve.it oppure tramite Wettransfer. Ulteriori informazioni e Bando sul sito Anve.it.

19. Dottorato di ricerca in scienze fisiche o chimiche

Il Centro di fisica dei materiali (CFM) di Donostia-San Sebastián (Paesi Baschi, Spagna) è attualmente alla ricerca di candidati brillanti e altamente motivati per **7 borse** di dottorato di ricerca. I dottorandi selezionati lavoreranno in un ambiente intellettualmente stimolante per sviluppare ricerche all'avanguardia sulla scienza dei materiali, esplorando le proprietà fisiche e chimiche di materiali avanzati, nanostrutture e nanodispositivi, sia teoricamente che sperimentalmente. Avranno inoltre accesso alle tecniche più avanzate nel settore e svilupperanno competenze trasferibili nel settore. Il dottorando lavorerà in stretta interazione con il personale scientifico e un ampio gruppo di ricercatori post-dottorato. CFM è un centro comune dell'Università dei Paesi Baschi - UPV / EHU e del Consiglio di ricerca spagnolo - CSIC. Il centro riunisce diversi team di ricerca con riconoscimento e posizionamento internazionali, sviluppando scienza dei materiali all'avanguardia in strutture all'avanguardia. Il processo di selezione si divide in due fasi. Dalle domande ricevute saranno selezionati circa 25 candidati e invitati per una visita di 2 giorni al CFM a maggio 2020, con **le spese di viaggio e alloggio completamente coperte**. In questi due giorni si terranno i colloqui e i candidati avranno l'opportunità di discutere i progetti di ricerca con il proprio supervisore. Infine saranno selezionati 7 candidati a cui verrà concessa la borsa di studio completa. **Ogni borsa di studio coprirà un periodo di tre anni. Scadenza: 31marzo 2020.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



20. Borse di studio all'Istituto Europeo di Design (IED) 2020-2021 - Corsi triennali



Anche per l'anno accademico 2020/2021 IED Istituto Europeo di Design e Accademia di Belle Arti Aldo Galli mettono in palio 104 Borse di Studio a copertura totale e parziale della retta di frequenza dei corsi Triennali delle sedi di Milano, Cagliari, Firenze, Roma, Torino e presso l'Accademia Galli di Como. Leggi attentamente il Regolamento ed elabora un progetto rispettando il Brief dedicato al corso di tuo

interesse. La partecipazione è riservata esclusivamente ai candidati di età massima **26 anni al 31 dicembre 2020**, che avranno conseguito il diploma di scuola superiore entro settembre 2020. I candidati devono conoscere la lingua di erogazione del corso per cui richiedono la Borsa di Studio secondo i requisiti di ammissione (**minimo B2**). **Scadenza: hai tempo fino al 6 maggio 2020!** L'offerta formativa è la seguente:

Per i Candidati italiani e stranieri residenti in Italia

- IED Milano: 20 borse di studio a copertura del 50% della retta di frequenza;
- IED Cagliari: 12 borse di studio a copertura del 50% della retta di frequenza;
- IED Firenze: 10 borse di studio a copertura del 50% della retta di frequenza;
- IED Roma: 2 borse di studio a copertura 100% della retta di frequenza, 26 borse di studio a copertura del 50% della retta di frequenza;
- IED Torino: 12 borse di studio a copertura del 50% della retta di frequenza;
- Accademia di Belle Arti Aldo Galli: 8 borse di studio a copertura del 50% della retta di frequenza.

Per i Candidati italiani e stranieri non residenti in Italia

- IED Milano: 8 borse di studio a copertura del 50% della retta di frequenza;
- IED Firenze: 2 borse di studio a copertura del 50% della retta di frequenza;
- IED Roma: 2 borse di studio a copertura del 50% della retta di frequenza;
- IED Torino: 2 borse di studio a copertura del 50% della retta di frequenza.

Per ulteriori informazioni consultare il [Sito IED - Borse di Studio](#).

21. Young Champions of the Earth 2020: lascia un segno!

Young Champions of the Earth celebra e sostiene i **giovani tra i 18 e i 30 anni** che hanno un potenziale eccezionale per **creare un impatto ambientale positivo**. Sei un changemaker, un mago degli affari, un innovatore? Vedi un'opportunità dove gli altri vedono una crisi? Vuoi cambiare il mondo? Se hai almeno 6 mesi di esperienza di lavoro su un progetto ambientale puoi essere selezionato come uno dei sette Young Champions of the Earth 2020, uno per ogni regione globale (Africa, Europa, America Latina e Caraibi, Nord America, Asia occidentale e due per l'Asia e il Pacifico). Oltre alla notorietà, al **tutoraggio su misura** e ad altri riconoscimenti, se selezionati, riceverete **15.000 dollari in finanziamenti per l'avviamento e 9.000 dollari in finanziamenti per comunicare e promuovere la vostra idea**. Al momento della candidatura vi sarà richiesto di rispondere ad una serie di domande e di caricare una lettera di endorsement. I finalisti saranno selezionati dagli esperti dell'ONU e dovranno presentare dei brevi video per presentare le loro grandi idee. **Scadenza: 10 aprile 2020**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



22. Tirocini presso EGNSSA a Praga

EGNSSA, l'Agenzia europea che si occupa del sistema satellitare globale di navigazione, ricerca per la sua sede di Praga, Repubblica Ceca, un tirocinante in ambito legale per sei mesi. In particolare, il tirocinante dovrà: assistere il dipartimento nelle sue attività, incluso partecipare a riunioni interne e/o esterne; fornire supporto nella gestione dei contratti, appalti e finanziamenti; partecipazione



alla valutazione delle proposte di offerte/finanziamenti; assistere nei diversi dossier e nelle richieste legali gestite dal dipartimento; interagire con portatori di interesse interni ed esterni su questioni legali, appalti, finanziamenti, gestione dei contratti; ricercare ed analizzare la legislazione europea in materia. Oltre a possedere la nazionalità di uno degli Stati Membri

dell'UE, la risorsa dovrà avere i **seguenti requisiti**: possedere una Laurea o equivalente. Alternativamente, il candidato laureando può presentare un attestato ufficiale della sua Università contenente i voti ottenuti; avere una iniziale esperienza o una competenza specifica in una delle aree dell'Agenzia; avere un ottimo livello di inglese. Per presentare la propria candidatura è necessario creare un account e registrarsi sul sito dell'Agenzia (link: <https://vacancies.gsa.europa.eu/Account/Login>). Il tirocinante avrà diritto al **rimborso del volo a/r** e ad una **indennità pari a €1000/mese**. **Scadenza: 29 giugno 2020**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

23. Tirocinio presso l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati

L'ESMA – autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati – è un'autorità europea indipendente creata nel 2011. La sua missione è quella di garantire la protezione degli investitori e promuovere un funzionamento dei mercati finanziari nell'Unione Europea. L'ESMA ha lanciato un avviso pubblico per individuare **tirocinanti laureati e non**, per la sua sede di **Parigi**. Obiettivo del programma di tirocini è ai tirocinanti un'esperienza pratica del lavoro quotidiano all'interno di EMSA. Le richieste verranno esaminate ogni due mesi da un'apposita commissione. In base alle loro competenze e al loro background, i tirocinanti selezionati potranno essere assegnati ad uno dei seguenti dipartimenti: Affari aziendali (team Rischi e Controlli, team comunicazione); Risorse (team contabilità); Dirigenza (Risorse Umane, Finanze e Appalti, gestione delle strutture, ICT, Pianificazione e reporting). Per partecipare alla selezione, oltre a dover essere in possesso della nazionalità di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea, è richiesto un ottimo livello di inglese, buone competenze digitali e buone conoscenze nelle aree di specifico interesse dell'ente. I tirocini avranno **durata di sei-dodici mesi**. Per i tirocini riservati a chi non in possesso di laurea (undergraduate traineeships) sarà corrisposta una retribuzione pari a € 1117.37 al mese; € 1676.06 al mese per i tirocini riservati a coloro che sono in possesso della laurea (graduate traineeships). È possibile presentare la propria candidatura esclusivamente in inglese ed esclusivamente attraverso la piattaforma e-Recruitment disponibile sul sito dell'ESMA. **Scadenza: 31 Dicembre 2020**. Per ulteriori informazioni consultare il sito di riferimento della [vacancy](#).



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	016
DATA:	19.03.2020
TITOLO PROGETTO:	"Power of Positivity – Youth Exchanges"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Paavo Pyykkönen (Finlandia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The training helps you to clarify your understanding of mental health and discover how you can support young people's mental health in your work. Moreover, you will learn how youth exchanges fit in to the discussion.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 22 nd – 26 th June 2020. Venue place, venue country: Nurmes, Finland. Summary: The training helps you to clarify your understanding of mental health and discover how you can support young people's mental health in your work. Moreover, you will learn how youth exchanges fit in to the discussion. Target group: Youth workers, Youth coaches, Adults working with or for young people in youth work settings. For participants from: Erasmus+: Youth in Accessibility info: This activity and venue place are accessible to people with disabilities. Group size: 30 participants.

	Details: Supporting Mental Health Is Easy When talking about mental health, you may instantly think about negative issues like depression and mental illnesses. You should not. We all have a state of mental health, one day our mental health can be worse, one day better. But there are concrete ways how to promote our mental well being. In this training you will understand better what affects our mental health and how we can take care of it. You will learn methods to discuss the topic with young people and have time to think how to help their well being. This is important for you, if you are working with young people. And you should be, because youth exchanges need young people. Can youth exchanges promote mental health? Well, yes. You might know that you feel better when you feel heard, you feel you belong to a group, you have your place in there and others accept and support you. You also may recognise it feels good to accomplish interesting tasks, explore unknown things and overcome a nice challenge. Youth exchanges can offer all of this to your young people, if you take care that they are able to be involved, respected and supported in planning, preparation and carrying out of exchanges. In this training you will learn, how you can help young people to have ownership in their youth exchange. You will have a small pre-task before your arrival, so be prepared to return it. Who is this training for? You should be interested in the topic of mental wellbeing as well as in international youth work. You may be interested in • challenging your understanding of mental wellbeing; • learning ways to talk about mental health with young people; • learning working ways to promote mental health; • organising youth exchanges where young people are actively involved in the projects; • learning ways to support young people's involvement in youth exchange projects; • understanding how mental health can be discussed in youth exchanges; • finding possible partners to future youth exchanges who share the same understanding of working ways. It is much better if you will already have a group of young people that you are working with. It is even better, if you have talked with them about the possibility of an international youth exchange and they are interested in one. We will prioritise applicants who work regularly with a group of young people and regularly organise daily or weekly local activities for them. Starting to plan a youth exchange is much easier, if you can start working with your group when you return home. If you only organise international activities and always recruit the participants in the projects after they have been granted, you are not the kind of participant we are looking for. Peaceful (and sleepy) countryside The training takes you to a remote area in Eastern Finland, over 500 km to the north of Helsinki. Youth Centre Hyvärilä is one of the state founded youth centres in Finland. It is located by a lake surrounded by nature. It is not close to services, but they offer good facilities for training, accommodation and meals. You will also have time to chat and change opinions, practices and ideas with youth workers from other countries
--	---

	and look at the midnight sun by a Finnish lake. You should know, though, that there will be youth groups around, which means you cannot use alcohol in the youth centre area. Finnish youth work is substance free and you should also respect that in our country. Costs: Participation fee The Finnish National Agency will not charge a participation fee. The National Agency in your country may have a fee you have to pay. Every country works differently, so if you want to know your reality, please contact the National Agency in your own country. Accommodation and food The Finnish National Agency will organise board and lodging for all selected participants. You will share a twin room with another participant. Travel reimbursement Your National Agency may deduct some money from your travel reimbursement as a way of participation fee. Every country works differently, so if you want to know your reality, please contact the National Agency in your own country. Working language: English.
SCADENZA:	30 th April 2020

NR.:	017
DATA:	19.03.2020
TITOLO PROGETTO:	"Into the Wild"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Felix Fischer & Justus Eggers (Germania)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The training will be all about exploring activities in the wild: Climbing & bouldering Hiking / Caving Orientation reflexion on implementing the experiences made into various pedagogical contexts Outdoor Games (Creation and Sharing).
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 27th August – 9th September 2020. Venue place, venue country: Saxony Switzerland, Germany. Summary: The training will be all about exploring activities in the wild: Climbing & bouldering Hiking / Caving Orientation reflexion on implementing the experiences made into various pedagogical contexts Outdoor Games (Creation and Sharing) Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth project managers, Volunteering mentors, Youth coaches. For participants from: France, Germany, Italy, Poland, Slovenia, Spain. Group size: 26 participants. Details: We are searching for participants who want to: • strengthen their connection and awareness to nature; • get to know a wide variety of approaches from outdoor and adventure pedagogics & explore games in an outdoor context; • know how to prepare and lead group activities in the outdoors;

	• strengthen their social competences through working in an intercultural setting • experience and organize outside camping within a big group and problem solving; • give input into the training, take part in the daily tasks of the training and share knowledge, skills and experience. The training will be all about exploring activities in the wild: • Outdoor Climbing; • Hiking and caving; • Exploration of group activities in the outdoors and reflexion on implementing the experiences made into various pedagogical contexts; • Outdoor Games (creation and sharing); • Orientation and rules in the outdoors (National Parks); • Camping and setting up project infrastructures in natural surroundings (setting up yurt, camp organisation); • Organize sleeping in natural caves; • Concretion & input from the participants from related disciplines (self organisation, skill sharing, making wild things happen). We explore the German and Czech parts of the amazing Saxon- Bohemian National Park. The training will be lead by trainers from the German Alpine Club, Jonglirium e.V. and the local climbers scene. Application If you want to participate in this training course, please, fill in the application form for „Into the WILD!“ that will be posted on our website (www.jonglirium.com) and social media (www.facebook.com/jonglirium). You can also find the link to the application here on Salto. The deadline for applications submission is 1st of May 2020 (included). Confirmations will be published end of May 2020. Costs: Participation fee There will be a self-evaluated participation fee from 40-80€ for people with lower income than 1000€ per month & 75-140€ for others. Accommodation and food We will organise and provide accommodation and food. The participants only pay the self-evaluated participation fee. Travel reimbursement We can cover your travel expenses up to 180€ for participants from Germany, 275€ for the other project countries (France, Italy, Slovenia, Poland, Spain). Working language: English.
SCADENZA:	1 st May 2020

NR.:	018
DATA:	19.03.2020
TITOLO PROGETTO:	“ETS Trainer Skills Workshop (TSW) – Coaching mind-set and coaching skills for trainers”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Blanka Thees (Germania)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	This is a skills-oriented workshop for trainers with a long-term experience in the youth field, who have been in touch with coaching/mentoring practices & want to explore these approaches further when it comes to designing & delivering training activities.

PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 5th – 8th September 2020. Venue place, venue country: Hamburg, Germany. Summary: This is a skills-oriented workshop for trainers with a long-term experience in the youth field, who have been in touch with coaching/mentoring practices & want to explore these approaches further when it comes to designing & delivering training activities. Target group: Trainers. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Partner Countries Neighbouring the EU. Accessibility info: This activity and venue place are accessible to people with disabilities. Group size: 24 participants. Details: Training Skills Workshops (TWS) are organised in the context of European Training Strategy which aims at developing trainers' competences as outlined in the ETS Competence Model For Trainers. TSWs are for trainers having a long-term experience with training in the field of youth. The workshop is for trainers who wish to develop their competence with regard to particular areas/skills and transfer the learning to their youth work practice. Every time TSW has a different thematic focus for certain skills development. The TSW 2020 in Germany is in particular for trainers in the field of youth who are curious about what they can further learn from coaching/mentoring (no need to have prior expertise but to at least have been in touch with these practices) and who are ready to reflect about own practice and enrich it with some coaching/mentoring approaches and techniques. The team of the TSW is composed of Laimonas Ragauskas and Darko Markovic. Intentions The workshop aims at expanding trainers' competences with regard to methods and skills connected to coaching (and to a certain extent: mentoring) in the training design and practice in the field of youth. This TSW will tackle dimensions such as: • Approaching training design and delivery from a coaching mind-set; • Reflection on the trainer role in the learning process; • Essential coaching skills for trainers; • Coaching individuals and groups in the training context; • Supporting participants' learning and development with coaching tools. More precisely, the TSW will explore a series of specific skills related to coaching in training, such as: supporting participants in defining their (development/action) goals, listening at deeper levels, asking coaching questions, recognising the potential, getting the group unstuck, opening new perspectives, etc. Hence, it is important to highlight that this is not a course on coaching, but a short and intensive workshop on using coaching/mentoring skills in designing training activities. Schedule Arrivals during 5 September (dinner is foreseen for

	everyone). The programme starts on 6 September the morning and ends on 8 September at 13:00, hence, the departures should be arranged not earlier than 15:30 (flying time). NB! Please keep in mind your commitment to attend the full duration of the TSW programme. NB! For this training, participants will be accommodated in double rooms, no exceptions possible. Target group TSWs are targeting trainers: • active and experienced trainers in the youth field; • interested in further developing their training practice; • ready to reflect on their role as trainers; • interested in developing their coaching/mentoring skills; • able to communicate in English; • available to participate in the whole duration of the workshop. Context TSWs take place twice a year as part of a strategic long-term cooperation between NAs and SALTO T&C RC coordinating European training offers for trainers. It supports 'advanced trainers' to explore a certain area of trainers' work and related competences of the ETS Competence Model for Trainers. This TSW is organised by the "Trainer Competence Development" project. The Austrian, Dutch, Czech, Estonian, German, Irish, Polish, Slovenian and Spanish Erasmus+: Youth in Action National Agencies together with the SALTO Training and Cooperation RC develop and carry out this long-term NA strategic partnership project. Supporting the competence development of trainers is an important aspect to ensure the high quality of youth worker trainings in Europe. The ETS therefore calls for the development of a modular system to train the trainers of youth workers by defining a set of essential competences that can be acquired in specific courses and serve to establish a pool of certified trainers in Europe. SALTO T&C RC keeps this subject on its agenda and develops projects in cooperation with NAs and other stakeholders. Costs: Participation fee This project is financed by the participating National Agencies (NAs) of the Erasmus+ Youth in Action Programme. The participation fee varies from country to country. Please contact your National Agency or SALTO Resource Centre (SALTO) to learn more about the participation fee for participants from your country. Accommodation and food Unless specified otherwise, the hosting NA or SALTO of this offer will organise the accommodation and covers the costs for accommodation and food. Travel reimbursement Please contact your NA or SALTO in order to know whether they would support your travel costs. If yes, after being selected, get in touch with your NA or SALTO again to learn more about the overall procedure to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. Working language: English.
SCADENZA:	31 st May 2020

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

A) CON EURES DIVENTARE INFERMIERE GERIATRICO IN GERMANIA

Il servizio di collocamento internazionale dell'**Agenzia federale per l'impiego tedesca (ZAV)**, in collaborazione con **EURES Italia** e i **servizi per l'impiego della Baviera** promuovono un progetto sanitario destinato alle persone che desiderano lavorare in Germania nell'assistenza alle persone anziane e nel contempo ottenere la qualifica di operatore specializzato (infermiere geriatrico). Dopo un corso di base gratuito in Italia, i partecipanti si trasferiscono in Germania, vengono assunti con un regolare contratto di lavoro e iniziano a perfezionare il tedesco per raggiungere il livello B1/B2 necessario ad accedere alla scuola di formazione. Il percorso di formazione prevede 1 anno per ottenere la qualifica di operatore assistenziale per le persone anziane e 3 anni per diventare infermiere geriatrico, vale a dire un esperto con lo status di infermiere. Alla fine del percorso di studio si viene assunti con la qualifica di infermiere geriatrico nella stessa struttura iniziale. **Scadenza: 30 aprile 2020**. Per informazioni e candidature scrivere a maria.megna@regione.lombardia.it. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili [qui](#).

B) TECNICI E SCIENZIATI AL CERN DI GINEVRA

Il **CERN**, Organizzazione europea per la ricerca nucleare, European Organization for Nuclear Research, con sede a **Ginevra**, Svizzera, è il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle. Attualmente cerca vario personale tra cui il seguente:

- DevOps Engineer (EP-LBC-2020-39-LD);
- Accelerator Operator (BE-OP-2020-41-LD);
- Magnet Scientist (TE-MS-2020-33-LD);
- Fellowship: Learning and Development Specialist;
- Cleaning Service Supervisor (SMB-SIS-2020-40-LD);
- Electromechanical Technician (TE-MS-MNC-2019-113-LD);
- Occupational Health Nurse (HSE-OHS-ME-2020-38-LD);
- Database Engineer (MySQL/PostgreSQL) (IT-DB-DBR-2020-21-LD);
- Agile Business Analyst (FAP-BC-BA-2020-17-LD);
- Mechanical Technician (TTE Programme) – Laser & Electron Beam Welding;
- Electronics Technician (TE-MPE-EM-2020-15-LD);
- Legal Assistant (DG-LS-2019-127-LD).

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili [qui](#).

C) LAVORO COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO CON L'AICS

L'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (in acronimo AICS) è l'agenzia pubblica che si occupa di promozione dello sviluppo internazionale, aiuto pubblico ed emergenze umanitarie. All'interno del suo portale l'Agenzia pubblica di volta in volta le opportunità di lavoro relative bandi di incarico dell'Agenzia presso le sue sedi in tutto il Mondo. I requisiti richiesti per potersi candidare variano a seconda della tipologia di posizione ricercata. Al momento sono aperte le candidature per le seguenti posizioni:

- **Sudan** - Humanitarian Development Nexus: Strengthening a Decentralized Health System for protracted displaced population in al Fasher and Nyala – North and South Darfur States – **Scadenza: 20/04/2020 ore 12.00** (noon Central European Time).
- **Etiopia** - Coordinatore Programma Iniziative Regionali, Settore Emergenza (Affari Umanitari, Migrazioni, Rifugiati) – **Scadenza: 29/03/2020**.
- **Libia** - EUTF Recovery, Stability and socio-economic development in Libya - Programme Associate (International) – **Scadenza: 10/04/2020**.
- **Palestina** - Health Team leader – **Scadenza: 23/03/2020 12.00** am ora di Gerusalemme.
- **Palestina** - Addetto segreteria - **03/04/2020 12.00** am ora di Gerusalemme.
- **Etiopia** - Coordinatore di Programma Sanitario – **Scadenza: 24/03/2020** (17:30 ora di Addis Abeba).

- **Etiopia** - Coordinatore/Team Leader dell'Unità dei Servizi di Base – **Scadenza: 24/03/2020** (17:30 ora di Addis Abeba).
 - **Tunisia** - Autista/Commesso con mansioni ausiliarie – **Scadenza: 19/03/2020**.
 - **Giordania** - Logista-autista – **Scadenza: 19/03/2020** ora di Amman.
- Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

D) LAVORO NEGLI USA CON LA NASA

La [Nasa](#), per chi non lo sapesse acronimo di National Aeronautics&Space Administration è alla ricerca di personale disposto a lavorare negli **Usa**. L'agenzia governativa civile statunitense, responsabile del programma spaziale e della ricerca aerospaziale del Paese, sta infatti assumendo **un centinaio di persone**; profili d'esperienza e anche "prime leve". Fra le **opportunità del momento** (molto interessanti anche da un punto di vista economico, con stipendi che variano mediamente dai 40 ai 150mila dollari l'anno), vi sono:

- Director Integrated Aviation Systems Program;
- Student Trainee;
- Systems Capability Leader Communications&Navigation;
- Electronics Engineer;
- Associate Program Manager;
- Supervisory Public Affairs Specialist;
- Administrative Officer.

Tutte le posizioni attualmente aperte sono consultabili sul portale nazionale [Usa Jobs](#), dove è possibile inviare anche la propria **candidatura online**.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) MIBACT, CONCORSO PER CHI SVOLGE TRADUZIONI DA E IN ITALIANO

Il **Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo** ha bandito, per l'anno 2020, ha bandito **dieci premi in denaro** per traduzioni in lingua italiana da lingue straniere o in lingua straniera dall'italiano. Le **categorie** di opere ammesse alla selezione sono:

- opere letterarie in prosa e poesia;
- opere di critica letteraria, critica artistica, saggistica, ricerca scientifica;
- sceneggiature cinematografiche e teatrali.

Possono presentare domanda singoli traduttori, case editrici, case di produzione cinematografica e teatrale di nazionalità italiana o straniera. Le opere, a seconda del genere cui appartengono, devono rappresentare, analizzare, o porsi in relazione con l'Italia, la sua storia, cultura, arte e letteratura, e contribuire alla loro diffusione all'estero. Sono ammesse esclusivamente traduzioni pubblicate per la prima volta **entro i cinque anni precedenti** la data di pubblicazione del presente bando, e già pubblicate. Nella valutazione viene data priorità alle traduzioni di opere che riguardino la vita e l'opera di **Dante Alighieri** o che presentino elementi di connessione con le commemorazioni per i settecento anni dalla morte dell'artista. La data di scadenza per la richiesta di adesione al concorso è fissata al **31 marzo 2020**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

B) BANCA D'ITALIA: CONCORSI PER AREA OPERATIVA 2020

La **Banca d'Italia** indice i seguenti concorsi pubblici destinati a laureati triennali e diplomati per l'assunzione a tempo indeterminato di:

- 10 Assistenti (profilo amministrativo) con orientamento nelle discipline economiche;
- 10 Assistenti (profilo amministrativo) con orientamento nelle discipline giuridiche;
- 20 Assistenti (profilo amministrativo) con orientamento nelle discipline statistiche;
- 25 Assistenti (profilo tecnico) con orientamento nel campo dell'ICT1;
- 40 Vice assistenti (profilo amministrativo).

Per tutti i concorsi, è richiesto il possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale e, fatto salvo che per il profilo di Vice Assistente, una laurea triennale nelle classi indicate nel bando. È richiesto inoltre il possesso dei seguenti requisiti di ordine generale: età non inferiore agli anni 18; cittadinanza italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea o altra cittadinanza, secondo quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001; idoneità fisica alle mansioni; godimento dei diritti civili e politici; non aver tenuto comportamenti incompatibili con le funzioni da svolgere in Banca d'Italia.

Modalità di partecipazione

La domanda deve essere presentata **entro le ore 16.00 del 7 aprile 2020**, utilizzando esclusivamente l'applicazione disponibile sul sito internet della Banca d'Italia. Bando completo su Bancaditalia.it/.

C) MAECI: CONCORSO DIPLOMATICO 2020

Il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** ha indetto un concorso pubblico per 32 posti di Segretario di Legazione in prova, per l'accesso alla Carriera diplomatica. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana;
- età non superiore ai 35 anni compiuti al momento della data di scadenza del bando (il limite di età può essere alzato di massimo 3 anni nei casi previsti dal bando);
- una delle lauree specialistiche/magistrali o di vecchio ordinamento afferenti alle classi elencate nell'Allegato 1 al bando;
- idoneità psico-fisica;
- godimento dei diritti politici.

Cinque dei trentacinque posti messi a concorso sono riservati ai dipendenti del MAECI inquadrati nella terza area, in possesso di una delle lauree indicate e con almeno cinque anni di effettivo servizio nella suddetta area. Non sono ammessi alle prove concorsuali i candidati che, nei concorsi banditi dopo il 1 gennaio 2003, abbiano già portato a termine per tre volte, senza superarle, le prove scritte d'esame. Il concorso si articola in una prova attitudinale, nella valutazione dei titoli e nelle prove d'esame scritte e orali, ed eventuali prove facoltative di lingua. La domanda può essere inviata esclusivamente compilando il modulo online all'indirizzo web.esteri.it/concorsionline **entro il 6 aprile 2020**. Il bando integrale e tutti documenti necessari sono scaricabili dal sito www.esteri.it.

D) FNOPI: CONCORSI OPERATORI E COLLABORATORI 2020

La **Federazione nazionale ordini professioni infermieristiche** ha emanato tre bandi di concorso per:

- [1 operatore addetto al processo di amministrazione](#)
- [1 collaboratore addetto al processo di finanza, contabilità, bilancio e attività contrattuale](#)
- [1 collaboratore addetto al processo di amministrazione](#)

A chi si rivolgono

Possono partecipare ai concorsi coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- cittadinanza italiana, cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, cittadinanza di Paesi terzi purché in possesso di permesso di soggiorno o di status di rifugiati (e con adeguata conoscenza della lingua italiana);
- idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati licenziati da pubbliche amministrazioni ovvero dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- non aver riportato condanne penali, anche non definitive, che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

Inoltre, nel caso della posizione per operatore al processo di amministrazione è richiesto il possesso di un diploma di istruzione superiore di secondo grado. Nel caso dei collaboratori è richiesto il possesso del diploma di laurea (in economia per i servizi finanziari e in giurisprudenza per i servizi amministrativi).

Modalità di partecipazione

Le domande di partecipazione ai concorsi, redatte in carta semplice secondo il modello allegato ai bandi, dovranno essere presentate mediante raccomandata a/r o pec (federazione@cert.fnopi.it) **entro il 9 aprile 2020**. Bandi completi su Fnopi.it.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO – Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza: ecco le scadenze 2020 del programma REC

La Commissione ha recentemente pubblicato i nuovi bandi del **programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza** (REC – Rights, Equality and Citizenship Programme) per l'anno 2020, in apertura a gennaio e in scadenza ad aprile. Il programma è composta da più bandi che intendono sostenere progetti nazionali o transnazionali volte a prevenire e combattere tutte le forme di **violenza contro i bambini, i giovani e le donne** e si prefigge tra le priorità la prevenzione e la risposta al fenomeno della **violenza on line contro le donne**, la protezione e il sostegno di bambini, giovani e donne che sono vittime e potenziale vittime (inclusi i testimoni) di violenza. Il focus in quest'ultimo caso è in particolare sulla protezione e la creazione di servizi di supporto per le potenziali vittime e testimoni di violenza. Il budget totale previsto ammonta a **12,4 milioni** di euro. Il programma Rec è una delle linee di finanziamento più importanti che la Ue mette a disposizione in tema di protezione dei diritti umani e di contrasto della violenza in tutte le sue forme, compresa appunto quella contro le donne e i bambini. Queste opportunità di finanziamento coprono diversi ambiti di intervento, tra cui in particolare la promozione dell'uguaglianza di genere, la lotta appunto contro la violenza su donne e minori e contro il razzismo e l'intolleranza, compreso l'incitamento all'odio online. Ecco di seguito i bandi specifici e le relative scadenze:

- **Bando per lo sviluppo di capacità nell'area dei diritti del minore** (3.350.000 EUR).
Scadenza: 29 aprile 2020.
- **Bando per la sensibilizzazione sui diritti legati alla cittadinanza europea e l'inclusione dei cittadini mobili e per sostenere la cooperazione tra le autorità nazionali competenti in materia elettorale** (2.000.000 EUR).
Scadenza: 1° aprile 2020.
- **Bando per prevenire e combattere ogni forma di violenza su minori, giovani e donne** (12.435.000 EUR).
Scadenza: 1° aprile 2020.
- **Bando per promuovere l'effettiva implementazione del principio di non discriminazione** (5.000.000 EUR).
Scadenza: 1° aprile 2020.
- **Bando per la prevenzione e la lotta a razzismo, xenofobia, omofobia e altre forme di intolleranza e per il monitoraggio, la lotta e la prevenzione dei discorsi d'odio online** (7.930.000 EUR).
Scadenza: 15 aprile 2020.
- **Bando per eliminare il divario di genere durante il corso della vita** (3.933.000 EUR).
Scadenza: 1° aprile 2020.
- **Bando ristretto alle Piattaforme nazionali Rom** (1.400.000 EUR).
Scadenza: 29 aprile 2020.
- **Bando ristretto alle Autorità nazionali per la protezione dei dati per la sensibilizzazione degli stakeholder sulla nuova legislazione in materia** (1.000.000 EUR).
Scadenza: 1° aprile 2020.

I bandi finanziano **progetti nazionali o transnazionali** che coinvolgano almeno 2 enti pubblici, privati no-profit o organizzazioni internazionali. Le organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare solo in qualità di partner. I paesi eleggibili sono gli stati membri dell'UE, l'Islanda e la Serbia. I progetti possono ricevere un **contributo UE** a copertura di un massimo dell'**80% dei costi totali** e comunque non inferiore a 75.000 EUR. Scarica il [Workprogramme REC 2020](#).

28. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà, al via il bando 2020

Sono passati poco meno di tre anni dall'avvio del nuovo programma europeo che offre ai giovani **opportunità di lavoro o di volontariato**, nel proprio paese o all'estero, nell'ambito di progetti destinati ad aiutare comunità o popolazioni in Europa. La società civile italiana ha risposto con grande interesse, ne è la dimostrazione il fatto che il nostro paese è il primo per destinazione. Dei 30.000 mila giovani che hanno partecipato ai progetti fino ad ora, **2.983 sono stati accolti in Italia** principalmente per programmi di volontariato, ma anche per tirocini e lavoro. Degli oltre 175.000 giovani europei

registrati nel database del **Corpo Europeo di Solidarietà**, gli Italiani sono 20.111, al terzo posto per numero dopo Turchia e Spagna. Intanto, la Commissione Europea ha pubblicato l'**Invito a presentare proposte per il 2020** nell'ambito di questo nuovo programma europeo: con un budget complessivo di **117 milioni di euro** sarà possibile sostenere attività di solidarietà e offrire ai giovani opportunità per dare supporto alle comunità in una vasta gamma di settori, acquisendo nuove esperienze e competenze per la propria crescita personale e professionale. **Organizzazioni e enti pubblici o privati** attivi nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, ma anche gruppi informali di giovani, potranno presentare proposte e richiedere finanziamenti secondo un calendario con scadenze: **30 aprile e 1 ottobre 2020**. Sono tre le tipologie di progetti finanziabili:



- **Progetti di volontariato** – la forma più comune di progetti che consente alle organizzazioni interessate di ottenere una sovvenzione per realizzare attività di volontariato come sopra indicate.
- **Partenariati di volontariato** – lanciati con il bando 2018 per consentire a organizzazioni con provata esperienza nel volontariato di sviluppare progetti a lungo termine sulla base di un accordo contrattuale stabile con l'UE, ovvero un Framework Partnership Agreement triennale. Questa azione è quindi riservata alle organizzazioni che sono già state selezionate e hanno siglato un Framework Partnership Agreement, che possono ora presentare candidature per ottenere la sovvenzione per il 2020.
- **Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità** – progetti per attività di volontariato di gruppo focalizzate su settori che vengono individuati annualmente a livello UE. Per il 2020 devono riguardare le seguenti priorità: risposta alle sfide ambientali e climatiche (escluso la risposta immediata alle calamità); progetti per la costruzione di società inclusive anche attraverso il superamento del divario intergenerazionale e sociale o affrontando sfide legate alla lontananza geografica; 3) progetti volti a migliorare la salute e il benessere mentale.

Le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato, tirocini o lavori devono previamente ottenere l'**Etichetta di Qualità (Quality Label)**. L'Etichetta certifica che un'organizzazione che partecipa al Corpo europeo della solidarietà è in grado di garantire le condizioni necessarie affinché i giovani possano partecipare alle attività di solidarietà nel rispetto dei principi e degli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà. Le candidature per ottenere l'Etichetta possono essere presentate in qualsiasi momento all'Agenzia Nazionale del proprio Paese di provenienza (si tratta delle Agenzie nazionali Erasmus+ responsabili del settore "Gioventù"), oppure, a seconda del profilo dell'organizzazione, all'Agenzia esecutiva EACEA. Sono esentate dal richiederla le organizzazioni che hanno già ottenuto l'accreditamento allo SVE o ad Erasmus+ for volunteering. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata alle ore 12:00 (ora di Bruxelles) dei termini indicati di seguito:

- Progetti di volontariato: **30 aprile 2020; 1 ottobre 2020;**
- Partenariati di volontariato: **30 aprile 2020;**
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **17 settembre 2020;**
- Tirocini e Lavori: **30 aprile 2020; 1 ottobre 2020;**
- Progetti di solidarietà: **30 aprile 2020; 1 ottobre 2020.**

[Scarica il bando.](#) [Scarica la guida.](#)

29. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra **marzo e aprile 2020**.

- **Filippine**
[Non-State Actors and Local Authorities: Società civile nelle Filippine 2020](#)
Budget: 1,778,600 (EUR). Scadenza: 24/03/2020.
- **Congo Brazaville**

Diritti Umani: Rafforzare il ruolo della società civile nella protezione dei diritti umani e nel miglioramento della governance democratica- Congo

Budget: 1,619,171 (EUR). Scadenza: 25/03/2020.

- Turchia

IPA: Migliorare la qualità dei Centri di Formazione Professionale attraverso la creazione di centri settoriali di eccellenza – Turchia

Budget: 10,000,000 (EUR). Scadenza: 14/04/2020.

- Turchia

Civil Society Facility and Media Programme (2018-2019) Culture4Fundamental Rights

Budget: 5,000,000 (EUR). Scadenza: 31/03/2020.

- Filippine

2020 EIDHR CBSS Restricted Call for Proposals

Budget: 980,000 (EUR). Scadenza: 15/04/2020.

- Burkina Faso

Renforcement des faitières des ONG, contrôle démocratique de l'exécutif et veille citoyenne, participation des femmes à la vie politique

Budget: 2,880,000 (EUR). Scadenza: 28/03/2020.

- Ciad

Appel IEDDH Tchad 2020

Budget: 780,000 (EUR). Scadenza 31/03/2020.

- Angola

Operational research on the effectiveness of nutrition actions towards reducing undernutrition in Angola (FRESAN-Component IV)

Budget: 6,000,000 (EUR). Scadenza: 22/04/2020.

HORIZON 2020

- Horizon 2020: Sostenere la diffusione dell'eHealth nei paesi a basso e medio-basso reddito in Africa per migliori risultati sanitari

Scadenza: 22/04/2020.

- Horizon 2020: Costruire partenariati internazionali tra i poli di innovazione europei e africani

Scadenza: 22/04/2020.

- Horizon 2020: Cooperazione internazionale in materia di HPC (America Latina)

Scadenza: 22/04/2020.

30. BANDO – Europa dei cittadini, progetti su democrazia e partecipazione civica

La Commissione Europea ha pubblicato il bando per il 2020 relativo al programma “Europa per i cittadini”, il programma dell’UE che intende contribuire a promuovere la cittadinanza europea e la partecipazione civica e ad avvicinare i cittadini all’Unione. Il bando del prossimo anno avrà un budget di **17,9 milioni di euro** e finanzia la realizzazione di quattro tipologie di interventi, ovvero progetti inerenti la **memoria storica europea** (Asse 1), **gemellaggi di città, reti di città e progetti della società civile** (Asse 2).



Le scadenze per la presentazione delle proposte progettuali variano a seconda della misura specifica. Sono le misure dell’**Asse 2 – Impegno democratico e partecipazione civica** – le più interessanti per le ONG e la società civile. Questo asse ha **tre priorità tematiche**:

- Discutere il futuro dell’Europa e sfidare l’euroscetticismo;
- Promuovere la solidarietà come concetto di base dell’UE;
- Promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze. Ecco di seguito il dettaglio delle tre tipologie di misure previste:

Misura 1. Gemellaggio di città

Progetti che favoriscono gemellaggi tra città attorno a temi in linea con gli obiettivi e le priorità tematiche del programma. Mobilitando i cittadini a livello locale e europeo per dibattere su questioni concrete dell’agenda politica europea, questi progetti mirano a promuovere la partecipazione civica al processo decisionale dell’UE e a sviluppare opportunità d’impegno civico e di volontariato. I gemellaggi devono

essere intesi in senso ampio, riferendosi sia ai comuni che hanno sottoscritto o si sono impegnati a sottoscrivere accordi di gemellaggio, sia ai comuni che attuano altre forme di partenariato volte a intensificare la cooperazione e i legami culturali. Ciascun progetto deve coinvolgere municipalità di almeno 2 Paesi ammissibili al programma, dei quali almeno 1 deve essere Stato UE e prevedere un minimo di 25 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. L'evento di gemellaggio deve avere durata massima di 21 giorni.

Misura 2. Reti di città

Progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate. Questi progetti promuovono lo scambio di esperienze e buone pratiche su temi d'interesse comune, da affrontare nel contesto degli obiettivi o delle priorità tematiche del programma, e favoriscono lo sviluppo di una cooperazione duratura e sostenibile tra le città coinvolte. I progetti devono coinvolgere municipalità di almeno 4 Paesi ammissibili al programma, dei quali almeno 2 siano Stati UE. Ciascun progetto deve realizzare almeno 4 eventi e prevedere almeno un 30% di partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. La durata massima dei progetti deve essere di 24 mesi.

Misura 3. Progetti della società civile

Progetti promossi da partenariati e reti transnazionali che coinvolgono direttamente i cittadini. Questi progetti uniscono cittadini di contesti diversi in attività direttamente legate alle politiche dell'Ue, dando loro l'opportunità di partecipare concretamente al processo decisionale dell'Unione. A tal fine il progetto deve puntare a stimolare riflessioni, dibattiti e altre attività legate alle tematiche prioritarie del programma oltre ad assicurare una correlazione concreta con il processo decisionale Ue. Un progetto deve comprendere almeno due delle seguenti attività: promozione dell'impegno sociale e della solidarietà: attività volte a promuovere dibattiti/campagne/azioni su temi d'interesse comune, istituendo una correlazione con l'agenda politica e il processo decisionale Ue; raccolta di opinioni: attività volte a raccogliere le opinioni personali dei cittadini su una tematica specifica, privilegiando un approccio dal basso verso l'alto (facendo anche ricorso ai social, a webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica; volontariato: attività volte a promuovere la solidarietà tra i cittadini dell'UE e oltre. Ciascun progetto deve coinvolgere almeno 3 Paesi ammissibili al programma, di cui almeno 2 devono essere Stati UE. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi.

Entità Contributo

Asse 1 – contributo UE di massimo € 100.000 per progetto.

Asse 2 – Misura 1: contributo UE di massimo € 25.000 per progetto.

Asse 2 – Misura 2 e 3: contributo UE di massimo € 150.000 per progetto.

La dotazione di 17,9 milioni di euro sarà suddivisa come segue: Memoria europea: 4,1 milioni di euro, Gemellaggio di città: 4,8 milioni di euro, Reti di città: 5,1 milioni di euro, Progetti società civile: 3,9 milioni di euro.

Paesi eleggibili

Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria, Serbia, Montenegro, Macedonia del Nord, Kosovo, Bosnia-Erzegovina, Albania.

Scadenze

Gemellaggio di città: **1 settembre 2020**. Reti di città: **1 settembre 2020**. Progetti della società civile: **1 settembre 2020**. [Scarica il Bando](#). [Modulistica e guidelines](#).

31. BANDO – Dall'Agenzia 15 milioni per le iniziative di cooperazione degli Enti territoriali

Due anni e mezzo dopo la [prima edizione](#) torna il **bando dell'AICS dedicato agli enti territoriali**. L'avviso pubblico è stato appena pubblicato in gazzetta ufficiale e si riferisce alla "Concessione di



cofinanziamento dei progetti approvati e da realizzare nei **Paesi prioritari della Cooperazione Italiana**.

La restante quota del 20 per cento sarà riservata al cofinanziamento delle proposte da realizzarsi in Paesi non prioritari. Di seguito gli obiettivi generali fissati dall'AICS:

Obiettivo generale 1 – Contribuire allo sviluppo dei Paesi partner agendo:

a supporto della capacità di governo delle istituzioni locali, dei processi di riforma (ad esempio, di decentramento amministrativo) che le istituzioni intendono porre in atto, nonché a supporto della capacità delle istituzioni stesse di definire e/o implementare politiche adeguate alle istanze delle comunità di riferimento (segnatamente, politiche attive del lavoro). Il rafforzamento delle / e il supporto alle strutture istituzionali dei Paesi partner rappresenta altresì condizione imprescindibile per un concreto riconoscimento e rispetto dei diritti umani; per una concreta rimozione degli ostacoli che impediscono a livello territoriale i processi di sviluppo sostenibile; per una partecipazione democratica e inclusiva ai processi decisionali, in modo equo, responsabile e trasparente; altrettanto rilevante è la promozione e lo sviluppo di servizi del territorio, socio-sanitari, anagrafici, educativi, di formazione professionale, che garantiscano un accesso inclusivo soprattutto per le donne, i minori, i giovani, gli anziani e le persone con disabilità.

Obiettivo generale 2 – Contribuire alla promozione di uno sviluppo urbano/territoriale sostenibile e resiliente attraverso:

- l'implementazione di misure di adattamento ai cambiamenti climatici in ambiente urbano;
 - la riduzione degli effetti dell'inquinamento nelle città e/o in territori più ampi, in particolare in termini di controllo della qualità dell'aria, gestione dei rifiuti;
 - l'aumento dell'efficienza e delivery dei servizi di pubblica utilità che possano impattare sull'ambiente.
- Tale processo di sviluppo pone i territori al centro delle sfide ambientali ed economiche di oggi e richiede: politiche integrate riguardo all'uso efficiente delle risorse, favorendo in particolare l'uso energetico di risorse a basse emissioni di carbonio; elementi di innovazione sociale e tecnologica che permettano la riduzione dei costi dei servizi; forme più inclusive e sostenibili di urbanizzazione/gestione del territorio basate, in particolare, su un approccio partecipativo, integrato e sostenibile alla pianificazione urbana/territoriale. I progetti dovranno prevedere una **durata minima di 24 mesi e massima di 36 mesi** e contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente non superiore a **900.000 Euro** per iniziative di durata pari a 24 mesi fino al massimo di 29 mesi e **1.400.000 Euro** per iniziative di durata superiore e fino al massimo di 36 mesi. Il contributo AICS non potrà comunque essere superiore all'80 per cento del costo totale dell'iniziativa, il restante 20 per cento dovrà essere messo a disposizione da parte del Proponente come forma di valorizzazione della sola spesa per risorse umane. Ciascun Ente territoriale, in qualità di Soggetto proponente, potrà presentare **un'unica proposta come capofila**. L'AICS riconosce l'importanza del **partenariato territoriale**, che inquadrato nell'ambito di un approccio multistakeholder, svolge un ruolo significativo nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 in quanto, tramite esso, si riesce in modo più efficace ad individuare le priorità dei partner locali, a rispondere alle necessità di sviluppo economico, ambientale e sociale dei territori, e a realizzare programmi di sviluppo sostenibile coerenti con tali necessità, mediante il coinvolgimento attivo degli attori locali (istituzioni, università, soggetti no-profit, imprese, etc.) che operano a più livelli. Il bando intende quindi favorire il coinvolgimento e **valorizzare il ruolo di enti locali e soggetti no profit**, presenti nel territorio di riferimento dell'Ente proponente, ricorrendo allo **strumento del re-granting** per una quota **non superiore al 20% del contributo AICS** richiesto. I soggetti cui l'Ente proponente può rivolgere il re-granting sono in particolare: OSC che operano nel territorio dell'Ente proponente, anche non iscritte all'Elenco; organizzazioni e le associazioni delle comunità di migranti; enti locali. Eventuali richieste di chiarimenti relative al bando dovranno pervenire ad AICS entro il 24 Gennaio 2020. Scarica il [Bando Enti territoriali 2019](#). Altra documentazione: [Documentazione allegata al bando](#). [Documentazione allegata alla Convenzione](#).

32. BANDO – Povertà educativa, al via un nuovo bando per contrastare la devianza minorile

È stato lanciato da **Con i Bambini** il bando **“Cambio rotta. Percorsi di contrasto alla devianza minorile”**, sesto bando finanziato grazie al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il bando si propone di sostenere interventi socio-educativi rivolti a **minori tra 10 e 17 anni** segnalati dall'Autorità Giudiziaria Minorile e già in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM) o ai servizi sociali territoriali. Il target dell'intervento sono in particolare i ragazzi che hanno commesso reati di gruppo o sono in uscita da procedimenti penali o amministrativi. Con i Bambini vuole promuovere



iniziative che mirano a **contrastare il fenomeno della devianza minorile** grazie alla sperimentazione di soluzioni innovative e integrate che combinano efficacemente percorsi individualizzati e il lavoro centrato sulla relazione come risorsa, valorizzando le capacità personali e lo scambio tra pari. Per contrastare efficacemente il fenomeno, i percorsi devono promuovere la costruzione di reti che vedono protagonisti gli Enti del Terzo Settore, gli organismi della giustizia minorile e i servizi sociali territoriali, le famiglie, la scuola e gli enti di formazione. I progetti dovranno coinvolgere tutta la **‘comunità educante’** con azioni da realizzarsi nei luoghi di ritrovo dei ragazzi nei quartieri a rischio. I progetti potranno avere una dimensione regionale o interregionale. In quest’ultimo caso, l’intervento potrà essere localizzato in più di una regione ma all’interno di **una sola area geografica** (Nord, Centro, Sud e Isole). Il bando **mette a disposizione complessivamente 15 milioni di euro** e scade l’**8 aprile 2020**. Il fenomeno della devianza minorile interessa migliaia di minori. Secondo le stime sono circa 20.000 i ragazzi e i giovani adulti che, ogni anno, sono interessati da procedimenti penali avviati dall’Autorità Giudiziaria Minorile e sono presi in carico dagli USSM. Si tratta di ragazzi per la maggior parte italiani (74%) e maschi (89%), che in circa il 40% dei casi hanno 16-17 anni. Per quanto riguarda gli illeciti, si registrano soprattutto reati contro il patrimonio (45%), in particolare furti e rapine, ma anche reati contro la persona (25%), con una prevalenza di lesioni personali e minacce. Il bando è finanziato mediante il **Fondo per il contrasto della povertà minorile**, nato da un’intesa tra le Fondazioni di origine bancaria – rappresentate da Acri – il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo per sostenere interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l’impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata da Fondazione CON IL SUD. Dalla nascita del Fondo (2016), Con i Bambini ha pubblicato cinque bandi (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-17, Nuove Generazioni 5-14 anni, Un passo avanti, Ricucire i sogni), selezionando complessivamente **355 progetti in tutta Italia**, con un contributo di circa 281 milioni di euro. Gli interventi hanno finora coinvolto oltre 480.000 bambini e ragazzi, insieme alle loro famiglie, che vivono in condizione di disagio e interessano circa 6.600 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati. [Scarica il bando.](#)

33. BANDO – Sei nuovi bandi paese pubblicati dall’Agenzia

L’Agenzia per la Cooperazione ha recentemente aperto alcuni bandi paese e procedure di affidamento



nell’ambito di programmi di **cooperazione delegata** o a valere sulle risorse del **Fondo fiduciario per le migrazioni in Africa**. I paesi interessati sono il **Senegal, l’Etiopia, il Niger e l’Albania**. Le scadenze per la presentazione delle proposte progettuali da parte delle organizzazioni della società civile operanti nei paesi sono fissate tra l’**11 e il 27 marzo 2020**. Ecco di seguito il dettaglio dei diversi bandi aperti:

- **SENEGAL – PASPED – Projet de contraste à la migration irrégulière à travers l’appui au Secteur Privé et à la Création d’Emplois au Sénégal – AP01/2020/PASPED**
Obiettivo: Il progetto PASPED mira a ridurre la migrazione irregolare e incoraggiare il rimpatrio dei migranti (in soprattutto la diaspora senegalese in Italia) grazie alla creazione di posti di lavoro in aree soggette migrazione, rafforzando l’ambiente imprenditoriale.
Budget: 670.000 €. **Scadenza:** 27/03/2020.
Obiettivo: promozione, attraverso l’intervento della società civile, di un’educazione di qualità, inclusiva ed equa in linea con l’obiettivo di sviluppo sostenibile IV, politiche nazionali e strategie di sviluppo in Senegal. L’iniziativa interverrà nelle regioni prioritarie della Cooperazione italiana in Senegal, in particolare nelle aree di Dakar, Kaolack, Kaffrine, Kolda e Sédhiou.
- **NIGER – D.E.S.E.R.T – Durabilité de l’Environnement et Stabilisation Economique sur la route de Transit – T05-EUTF-SAH-NE-11-03**
Obiettivo: contribuire alla stabilità regionale e a una migliore gestione della migrazione affrontando le cause alla radice della migrazione irregolare, aumentando opportunità economiche e sviluppo locale attraverso una gestione ambientale sostenibile.
Budget: 10.562.832 €. **Scadenza:** 24/03/2020.

[Per saperne di più.](#)

34. BANDO – Budget dalla UE rafforzare i partenariati tra città per lo sviluppo urbano sostenibile

Un budget imponente (oltre **100 milioni di euro**) per un obiettivo ambizioso: promuovere lo **sviluppo urbano integrato** attraverso **partnership tra le Autorità locali dell'UE e dei paesi partner** in conformità con l'Agenda 2030. Sono questi gli ingredienti del bando globale appena pubblicato da Europeaid nel quadro di programma [DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali](#). Il bando è articolato in **quattro lotti geografici** e **due lotti orizzontali** e prevede un contributo UE fino al 95% dei costi ammissibili. La procedura sarà su due fasi, la scadenza per la presentazione dei concept note è ravvicinatissima, **27 marzo 2020**. Ecco di seguito i lotti che compongono il bando e la loro dotazione finanziaria:



- **Lotto 1 – Africa Sub-sahariana:** 40.000.000 eur;
- **Lotto 2 – Asia e Pacifico:** 20.000.000 eur;
- **Lotto 3 – America latina e Caraibi:** 20.000.000 eur;
- **Lotto 4 – Paesi della politica di vicinato (Sud e Est):** 18.000.000 eur;
- **Lotto 5 – Città sostenibili di dimensioni più ridotte:** (150.000 abitanti per le città europee, 300.000 per le città extraeuropee) 8.000.000 eur;
- **Lotto 6 – Città sostenibili in paesi fragili** (Afghanistan, Burundi, Repubblica centrafricana, Chad, Repubblica democratica del Congo, Eritrea, Etiopia, Haiti, Iraq, Mali, Somalia, Sud Sudan, Sudan, Siria, Yemen): 5.500.000 eur.

Ogni proposta progettuale **deve riguardare un solo lotto** e avere ad oggetto la creazione di nuove partnership (o il miglioramento di quelle esistenti) finalizzate a promuovere lo sviluppo urbano sostenibile attraverso lo sviluppo di capacità e la fornitura di servizi alle AL dei Paesi terzi del lotto prescelto ricorrendo agli scambi *peer to peer* e all'erogazione di servizi. Il bando prevede i seguenti **cinque obiettivi specifici**: Rafforzare la governance urbana; Assicurare che le città siano inclusive; Rendere più verdi le città e migliorarne la resilienza; Migliorare la prosperità e l'innovazione nelle città; Rinforzare la resilienza istituzionale in contesti di fragilità (lotto 6). I progetti devono tendere al raggiungimento di **almeno una delle seguenti priorità**:

- Raggiungimento dell'SDG 11;
- Integrare nelle attività la promozione dell'apprendimento *peer to peer* e/o scambi e/o dislocazioni a breve termine di funzionari di livello sub-nazionale attraverso attività di gemellaggio;
- Promuovere approcci multi-stakeholder e multisettoriali;
- Promuovere l'approccio basato sui diritti che comprende tutti i diritti umani.

Il contributo comunitario può coprire fino al **95% dei costi ammissibili** (e non può scendere al di sotto del 50%) nel rispetto dei seguenti massimali: **Lotti 1-4:** contributo massimo 5.000.000 eur, minimo 2.000.000 eur; **Lotti 5 e 6:** contributo massimo 1.000.000 eur; minimo 500.000 eur. I progetti devono avere una **durata compresa fra 24 e 48 mesi** e devono prevedere un partenariato di almeno 2 soggetti ammissibili così costituito: almeno 1 partner UE, almeno 1 partner dello Stato beneficiario (uno degli stati ammissibili del lotto selezionato). Il proponente può essere stabilito indifferentemente nell'UE o nello Stato beneficiario. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

35. BANDO – Coltivare valore, al via il bando su agricoltura sostenibile e sociale

È fissata per aprile la scadenza della prima fase del bando della **Fondazione Cariplo** dal



titolo **“Coltivare valore”** finalizzato alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo economico locale attraverso pratiche di agricoltura sostenibile e sociale. Il bando intende promuovere un'agricoltura sostenibile, multifunzionale e ispirata ai principi dell'agroecologia che oggi rappresenta un'opportunità sia dal punto di vista delle positive ricadute ambientali, sia per il contributo alla crescita

occupazionale ed economica delle comunità. Il budget a disposizione è pari a 2.750.000 Euro. Eventuali costi ammortizzabili non potranno essere superiori al 50% dei costi totali di progetto. La richiesta di contributo dovrà essere compresa tra 50.000 e 350.000 € e non potrà superare il 60% dei costi totali.

Scadenza per le idee progettuali **2 aprile 2020**. Agendo contemporaneamente su aspetti ambientali e sociali, il bando mira a:

- incidere positivamente sulla tutela della biodiversità negli ambiti agricoli e sulla diversificazione del paesaggio agricolo e degli ecosistemi;
- rafforzare il ruolo dell'agricoltura nelle strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e ad altri rischi di carattere ambientale, tra cui il rischio idrogeologico;
- incentivare l'adozione di sistemi di produzione dal ridotto impatto ambientale e meno dipendenti da input esterni, in grado di conservare le risorse naturali, tra cui il suolo e la sua fertilità;
- contrastare i fenomeni di abbandono delle aree coltivabili e di frammentazione dei paesaggi agrari;
- stimolare la fruizione sostenibile dei territori, valorizzando l'accoglienza e le produzioni tipiche e di qualità;
- rafforzare il carattere multifunzionale dell'agricoltura favorendo un suo maggior ruolo nel rispondere ai bisogni sociali del territorio e al contempo nel contribuire al rilancio socioeconomico delle aree rurali;
- promuovere la creazione di nuove opportunità occupazionali per le fasce deboli;
- promuovere percorsi specifici di inserimento lavorativo con definizione dei compiti e delle mansioni delle persone inserite il più possibile qualificati e compatibili con il grado di svantaggio.

I progetti potranno essere presentati, in qualità di capofila, esclusivamente da **organizzazioni private senza scopo di lucro**, singolarmente o in partenariato con enti pubblici e/o altri privati non profit ammissibili. Saranno ritenute ammissibili iniziative che prevedano attivazione, rafforzamento o ampliamento di produzioni agricole sostenibili con ricaduta diretta sull'inserimento lavorativo (possibilmente stabile) di persone in condizione di svantaggio. Oltre alla produzione, le iniziative potranno prevedere interventi in altre fasi della filiera agricola (trasformazione, distribuzione, commercializzazione dei prodotti, etc.) o attività legate alla multifunzionalità agricola. I progetti definitivi dovranno essere inviati entro il 24 settembre 2020. [Scarica il bando](#). [Modulistica e guidelines](#).

36. BANDO – bando UE per le reti della società civile impegnate nella lotta alle disuguaglianze

Nell'ambito del programma DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali la Commissione UE ha pubblicato un bando per il supporto alle organizzazioni della società civile nel raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile 10 (riduzione delle disuguaglianze) e 16 (promozione di società pacifiche e inclusive). Si tratta in particolare di **sostenere le OSC attraverso reti già costituite nella lotta alle disuguaglianze** agendo sulle cause, le conseguenze e le possibili soluzioni alle disparità economiche e sociali. I **14 milioni di euro** disponibili sono **suddivisi su 4 lotti** che incrociano tematiche e aree geografiche specifiche, ogni proposta progettuale può riguardare un solo lotto. La scadenza per la presentazione dei *concept note* e della proposta completa è fissata per il **16 giugno 2020**.



Lotti 1 – 3: Iniziative contro le disuguaglianze

I lotti 1, 2 e 3 differiscono per l'area geografica di riferimento; supportano le OSC nella preparazione di analisi e indagini tese a sviluppare la consapevolezza pubblica e la comprensione critica delle cause, delle conseguenze e delle possibili soluzioni delle disuguaglianze economiche; con il coinvolgimento delle autorità pubbliche mettono in atto misure tese a sostenere politiche pubbliche per ridurre le disparità di reddito e ricchezza. Per questi lotti il bando intende contribuire ad affrontare i flussi finanziari illeciti, l'evasione fiscale e l'impatto dell'evasione fiscale sulla disuguaglianza di reddito e ricchezza.

Lotto 1: America latina e Caraibi

Paesi ammissibili: Bolivia, Colombia, Ecuador, Guyana, Paraguay, Perù, Suriname, Venezuela, Belize, Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Isole Cayman, Isole Vergini e Stati membri UE.

Paesi prioritari (nei quali si dovrà realizzare il progetto) e obiettivi specifici delle proposte progettuali:

– **Messico:** contribuire ad affrontare le disparità di reddito e ricchezza legate al genere, all'origine etnica e all'accesso scarsamente definito alle risorse naturali.

– **Colombia:** contribuire ad affrontare le disparità di reddito e ricchezza come contributo al processo di pace.

Lotto 2: Africa

Paesi ammissibili: Algeria, Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Capo Verde, Repubblica Centrafricana, Chad, Comore, Congo Brazzaville, Repubblica Democratica del Congo, Gibuti, Egitto, Guinea Equatoriale, Eritrea, Eswatini, Etiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Repubblica di Guinea, Guinea Bissau, Costa d'Avorio, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mauritius, Marocco, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Ruanda, Sao Tomé e Principe, Senegal, Sierra Leona, Somalia, Sudafrica, Sud Sudan, Sudan, Tanzania, Togo, Tunisia, Uganda, Zambia, Zimbabwe e Stati membri UE.

Paesi prioritari (nei quali si dovrà realizzare il progetto) e obiettivi specifici delle proposte progettuali:

- **Sud Africa:** contribuire ad affrontare le disparità di reddito e ricchezza legate ai diritti fondiari, compresa la riforma agraria, e l'accesso a risorse naturali come l'acqua per l'agricoltura.
- **Kenya:** contribuire ad affrontare le disparità di reddito e ricchezza connesse alla politica fiscale (compresi gli incentivi come le esenzioni fiscali).

Lotto 3: Asia-Pacifico

Paesi ammissibili: Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Fiji, Cambogia, India, Indonesia, Kazakistan, Kirghizistan, Malesia, Mongolia, Myanmar, Nepal, Pakistan, Filippine, Sri Lanka, Tagikistan, Thailandia, Timor-Est, Turkmenistan, Vietnam e Stati membri UE.

Paesi prioritari (nei quali si dovrà realizzare il progetto) e obiettivi specifici delle proposte progettuali:

- **Indonesia:** contribuire ad affrontare le disparità di reddito e ricchezza legate al genere.
- **India:** contribuire ad affrontare le disparità di reddito e ricchezza affrontate dagli spazzini manuali (solo negli Stati del Maharashtra e del Madhya Pradesh).

Il contributo massimo può essere di **3.666.666 ciascuno e fino al 90%** dei costi ammissibili. I progetti devono avere una durata prevista di 36 mesi.

Lotto 4: Prevenzione e contrasto dell'estremismo violento (P/C VE)

Questo lotto intende contribuire alla prevenzione e al contrasto dell'estremismo violento attraverso un coinvolgimento più strategico delle OSC, in particolare con l'istituzione di un hub OSC che fungerebbe da partner dell'UE in questo settore. In particolare l'hub intende: fornire uno spazio in cui la società civile attiva nell'area prevenzione e contrasto dell'estremismo violento possa interagire in modo più sistematico e strategico, condividere le migliori pratiche e scambiare le lezioni apprese, servire come strumento operativo dell'UE nel sostenere iniziative a livello locale nei paesi/regioni partner prioritari.

Il contributo massimo può essere di **3.000.000 ciascuno e fino al 90%** dei costi ammissibili. I progetti devono avere una durata prevista compresa fra 36 e 48 mesi. Una proposta progettuale deve riguardare almeno uno dei seguenti settori: ricerca, istruzione, formazione, seminari a livello locale/regionale, aspetto religioso, responsabilizzazione dei giovani e delle donne, comunicazione preventiva, terroristi foreign fighters, disimpegno e reintegrazione; partnership con il settore privato (piattaforme/società online e social media) per progettare campagne efficaci contro l'estremismo violento.

Eleggibilità: Potranno essere Lead applicant solo le organizzazioni ombrello, regionale o globale, di OSC, firmatarie di un accordo quadro di partenariato (FPA) con la Commissione europea. Potranno essere invece Co-applicant le OSC stabilite nei paesi dove si svolge il progetto. [Modulistica e guidelines](#).

37. BANDO – Slittano le scadenze dei bandi AICS per aziende ed enti territoriali

Avranno un mese di tempo in più le aziende italiane intenzionate a partecipare alla **terza edizione del bando** per la selezione di **iniziative imprenditoriali innovative** da ammettere a cofinanziamento e da realizzare nei Paesi partner di cooperazione per il perseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile.



Lo slittamento del bando aperto lo scorso novembre è stato comunicato dall'Agenzia due settimane fa e solo recentemente pubblicato in gazzetta ufficiale. La scadenza per la presentazione delle idee progettuali slitta quindi dal 16 marzo al **20 aprile 2020**. [Vai al bando](#).

Slitta di oltre un mese anche il bando per la "Concessione di contributi a **iniziative presentate dagli Enti**

territoriali da parte dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo in tema di Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030" per i quali è stata stanziata una **dotazione finanziaria complessiva di 15 milioni** a valere sulle risorse 2019. Il bando, pubblicato a fine dicembre scorso, sarebbe scaduto il 25 marzo, la nuova scadenza è fissata per il **27 aprile 2020**. [Vai al bando](#). [Leggi la pubblicazione su GURI](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

38. Rinviato a data da destinarsi il corso di formazione del progetto "Dis-Act"

Il corso di formazione (uno JSTE) previsto nell'ambito del progetto "Dis-Act" (acronimo DA) che si doveva svolgere dall'1 al 9 marzo a Plovdiv in Bulgaria è stato rinviato a data da destinarsi a causa del Coronavirus. Il progetto intende accrescere il potenziale inclusivo del teatro come strumento per aprire opportunità e dissipare i pregiudizi contro le persone con disabilità attraverso la produzione di un'offerta educativa di qualità per gli operatori e gli stessi adulti disabili nel cosiddetto "Devised Theatre". Il progetto è stato approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Germania. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.



39. Rinviato il quarto meeting del progetto "Project Live styles, deviance, prevention..."

A causa del Coronavirus è stato rinviato a data da destinarsi anche il quarto meeting del progetto "Life Styles, Deviance and Prevention: Non Formal Education and Interdisciplinary Resources for Vulnerable Youth", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Slovaca Erasmus Plus. L'ultimo e quarto doveva svolgersi dal 10 al 12 marzo a Potenza in Italia. Maggiori informazioni sono sulla pagina Facebook all'indirizzo: <https://www.facebook.com/YouthLifestyles-deviance-and-prevention-330204640941364/>.



40. Europe Direct: meeting nazionale a Roma rinviato a data da destinarsi



Ogni anno il network Europe Direct si incontra per rivedere i propri programmi di lavoro e per sviluppare azioni formative a sostegno dell'anno successivo: il primo incontro del 2020 che si soleva svolgere a Roma, il 16 e il 17 marzo è stato rinviato. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

41. Il primo meeting in Danimarca del progetto F.A.M.E.T. è stato rinviato

Dal 25 al 26 marzo si doveva svolgere a Copenaghen in Danimarca il primo meeting del progetto "Fostering Adult Migrant Entrepreneurial Training and Qualification" (acronimo F.A.M.E.T.) approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Danimarca. Il progetto si concentra sull'istruzione degli adulti e sull'apprendimento permanente, escludendo le barriere e gli ostacoli alla discriminazione attraverso l'offerta di istruzione e formazione. Inoltre il progetto si rivolge allo sviluppo delle capacità imprenditoriali ed è rivolto a migranti e rifugiati che desiderino avviare un'impresa. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.



42. Rinviato il terzo meeting del progetto My Community 2020 in Lettonia



Dal 30 marzo al 1° aprile si doveva svolgere a Gulbene in Lettonia il terzo meeting del progetto "My Community 2020", una iniziativa approvata, come azione n.2018-1-UK01-KA204-048000, dall'Agenzia Nazionale UK Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. Il progetto intende, attraverso lo sviluppo di tre diversi prodotti intellettuali, migliorare le abilità digitali, l'autostima e le competenze occupazionali di allievi adulti con poche competenze digitali, incoraggiandoli a ricoprire un ruolo attivo nella loro

comunità come cittadini. L'iniziativa europea può essere seguita sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo web <https://www.facebook.com/My-Community2020-893155357540688/>.

43. Il corso di formazione del progetto TheArThee" in Bulgaria è stato rinviato

Dal 3 al 9 aprile si doveva svolgere a Sofia, in Bulgaria, il corso di formazione previsto nell'ambito del progetto "TheArThee" (acronimo "TAT"), iniziativa approvata nell'ambito programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la Gioventù dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in UK. Il progetto "TheArThee" esplorerà il potenziale inclusivo del teatro e delle arti dello spettacolo come metodologia per creare opportunità, acquisire nuove competenze, migliorare la comunicazione e dissipare i pregiudizi nei confronti dei giovani che si trovano ad affrontare l'esclusione sociale. Ciò sarà raggiunto attraverso la condivisione delle migliori pratiche e lo scambio di competenze tra le organizzazioni intersettoriali che lavorano nel campo dell'empowerment dei giovani e dell'apprendimento alternativo. Il progetto esaminerà come il teatro può essere utilizzato come strumento per riunire elementi della società per potenziare i giovani indipendentemente da classe, razza, genere e disabilità e capacità percepite. Il progetto integra l'attenzione sull'esclusione dei giovani con un'attenzione aggiuntiva ai disturbi fisici e cognitivi. TAT implementa un intervento sulla dimensione emotiva e legata alle competenze della condizione dei giovani esclusi attraverso l'esplorazione della dimensione educativa, integrativa e creativa del cosiddetto "Devised Theatre". Maggiori informazioni sono disponibili su: https://www.facebook.com/Thearthee-114642043269776/?modal=admin_todo_tour.



I NOSTRI SPECIALI

44. Proiezioni in USA per il documentario "VADO VERSO DOVE VENGO"

Il documentario "VADO VERSO DOVE VENGO" realizzato dall'associazione YOUTH EUROPE SERVICE, insieme ai partner Simbdea, Bitmovies, Mediterraneo Cinematografica ed Allelammie nel progetto "STORYLINES - THE LUCANIAN WAYS" (sviluppato nell'ambito delle iniziative sostenute dalla Fondazione Matera-Basilicata 2019 e dalla Lucana Film Commission e con il supporto del fondo etico della BCC Basilicata) è stato proiettato negli Stati Uniti d'America in un evento appositamente organizzato dal "John D. Calandra Italian American Institute" presso il Queens College di New York. *"È un grande onore per noi poter rappresentare la nostra terra nel continente americano. – ha detto Antonino Imbesi responsabile dell'intero progetto – Aver ricevuto l'invito a proiettare il nostro*



documentario negli Stati Uniti da parte di 4 importanti organismi americani (John D. Calandra Italian American Institute, Italian American Heritage Federation, Leonardo Da Vinci Society e Istituto Italiano di Cultura di San Francisco) è stato un importante premio all'attività realizzata ed all'impegno profuso da tutto lo staff che ha lavorato con estrema professionalità a questo grande risultato e che mi sento di dover ringraziare per tutte le energie che ognuno di loro ha speso per permetterci oggi di essere qui". Dopo la proiezione l'evento, fortemente voluto dal direttore dell'istituto americano, dott. Joseph Sciorra, prevede un dibattito a cui hanno partecipato proprio Antonino Imbesi in qualità di

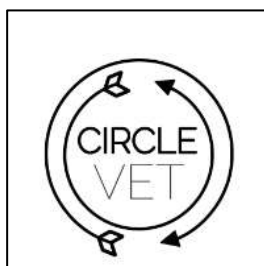
project manager della iniziativa, Luigi Vitelli come direttore artistico e Nicola Ragone, regista del documentario. *"Il documentario – hanno detto Luigi Vitelli e Nicola Ragone – racconta storie di vita, storie di lucani emigrati all'estero, in cerca di fortuna ma anche storie di chi invece ha scelto di rimanere e di lottare nella propria terra cercando di seminare e di costruire un futuro nel difficile presente. Si tratta di storie di scelte e di separazioni, di storie che indagano e mostrano le dinamiche alla base del fenomeno dell'abbandono e dello spopolamento nei piccoli paesi delle aree interne italiane con un focus specifico sulla Basilicata, guardando all'evoluzione dell'emigrazione, sia storica che contemporanea, in relazione ai luoghi di arrivo e di partenza, mappando il fenomeno del ritorno attraverso progetti e processi di innovazione da parte di comunità resilienti nelle aree interne e creando una piattaforma di narrazione e di riflessione sul rapporto tra "partiti e rimasti", tra centro e periferia, tra grandi città e piccoli paesi, tra comunità locali e flussi globali."*

45. Terzo meeting in Italia del progetto ENTER rinviato

Il terzo meeting del progetto “ENTER – FROM PROBLEMS TO ACHIEVEMENTS IN LEARNING AND DEVELOPMENT” (acronimo ENTER), azione n. n.2018-1-PT02-KA205-005148, approvato alla associazione potentina Youth Europe Service di Potenza nell'ambito del programma Erasmus Plus Youth, è stato rinviato a data da destinarsi. Il meeting doveva tenersi il 4 e il 5 marzo a Potenza in Italia ma i partner hanno deciso di spostare le attività di qualche mese. Maggiori dettagli verranno forniti sulle nostre prossime newsletter. Gli interessati possono comunque seguire le attività del progetto sulla pagina Facebook della iniziativa all'indirizzo web https://www.facebook.com/ENTER-725346554497726/?modal=admin_todo_tour.



46. Attività a Berlino nel progetto CircleVET rinviato



Dal 30 marzo al 3 aprile si doveva svolgere a Berlino, in Germania, un incontro nel progetto “CircleVET – Exploring the Educational Potential of Circular Economy” di cui è partner italiano la società GODESK SRL di Potenza. Il progetto CircleVET è stato approvato dall'Agenzia Nazionale Tedesca Erasmus Plus nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET Scambio di Buone Prassi come azione n.2018-1-DE02-KA202-005022. Il progetto coinvolge 7 organizzazioni dai seguenti Paesi: Germania (2 partner), Italia, Slovacchia, Turchia, Finlandia e Spagna. Potete seguire l'iniziativa europea sulla seguente pagina Facebook al

link <https://www.facebook.com/Circlevet308447786426005/>.

47. Sesto meeting EDACate ad Atene rinviato

Dal 2 al 3 aprile si doveva svolgere ad Atene in Grecia, il sesto meeting del progetto “ECACate - European Dialogue for Active Citizenship” (azione n. 2018-1-DE02-KA204-005181) di cui è partner italiano l'associazione potentina Youth Europe Service. L'iniziativa (approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus tedesca nell'ambito dell'omonimo programma europeo) è un progetto che segue un approccio settoriale trasversale con l'obiettivo di raccogliere, rivedere e pubblicare approcci nuovi e innovativi nella formazione sulla cittadinanza attiva per abbattere i confini tra i settori dell'istruzione e per facilitare una formazione più aperta e innovativa. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook <https://www.facebook.com/edacate.project/>.



48. Primo corso in Italia del progetto “Think global, entrepreneur local” rinviato



Dal 5 al 9 aprile si doveva svolgere a Potenza, in Italia, il primo corso di formazione previsto nell'ambito del progetto “Think global, entrepreneur local” iniziativa approvata nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Ma anche questo meeting è stato spostato a data da destinarsi sempre a causa della diffusione del corona virus. Il progetto di cui è partner italiano anche la società GODESK SRL (centro coworking e spazio di innovazione di Potenza) conferma, di fatto, la grande capacità di iniziativa e di azione della

citata azienda lucana nel settore delle start-up e nella innovazione. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



**Newsletter
“Scopri l'Europa
con noi”**

**Numero 06
Anno XVI**

20 Marzo 2020

EDITORE
Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET
www.synergy-net.info